# BUBBILO ANNO XXVI · N° 12 · 01 dicembre 2013 - Euro 2.00 ·

# FREME LA VITA POLITICA A BASTIA UMBRA Partiti e movimenti sono in fibrillazione

di Giovanni Zavarella e Bruno Barbini

Sono iniziate le manovre per conquistare le posizioni. Sono in atto i rinnovi partitici, (leggasi Brozzi). C'è chi tende a mantenere posizioni di rendita elettorale, chi a scardinarle. Ci sono incontri palesi e segreti per aumentare il peso delle coalizioni. Si vanno affinando alleanze. Per intanto si assiste al sommovimento dei partiti tradizionali.

Da poco si è assistito alla scissione del Movimento di Berlusconi

che ha dovuto registrare la lotta tra le colombe "governative" e i fedelissimi "falchi". Si è tornati a Forza Italia. Non è improbabile che qualche contraccolpo si avrà anche a Bastia. Mentre il PD si dibatte nelle primarie e deve fare i conti con almeno quattro candidati. Al termine della contesa qualche "ferito", purtroppo, si registrerà sul campo di "battaglia". Non sono soltanto le contrapposizioni di programmi diversi, ma anche di personalità dall'aggettivazione socio-culturale differenti e con qualche punta di scontro generazionale.

Laddove si parla di rottamazione e di asfaltare. Qualche risentimento si avrà. Prodi, Marini, Bersani, D'Alema, ecc. accetteranno in silenzio. Chi vedrà, vivrà. Nondimeno si assiste al terremoto del Centro. Il gruppo di Monti si è separato da quello di Casini. Il sogno di un centro di equilibrio per tagliare le ali alle forze estreme, è caduto miseramente. La destra storica si rafforza non solo nei "Fratelli d'Italia", ma anche nel gruppo della Meloni. Che farà Fini? Ci sarà una

deriva ai nostalgici del MSI-Alleanza Nazionale? La Destra non estranea alla Comunità di Bastia Umbra.

Per intanto il sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansideri di centro destra, che nel suo cammino ha dovuto sopportare qualche defezione di Giunta, ha ufficializzato il 7 novembre, durante una conferenza stampa, presso la Sala Consiliare, la propria candidatura a sindaco per le prossime Amministrative comunali 2014, dichiarando: "questa mattina dichiaro in prima persona il mio impegno

a partecipare come protagonista alle prossime elezioni della nostra città.

Come più volte risposto nei mesi scorsi a chi mi chiedeva le mie intenzioni, ho aspettato di trarre le fila di quanto svolto in questa legislatura ed oggi ci sono convincimenti forti che mi spingono a questa importante decisione: l'essere a posto con la mia coscienza per quanto svolto ed il notevole impegno profuso sia da parte mia che da tutta la squadra amministrativa per portare avanti le linee programmatiche che ci eravamo posti ad inizio mandato. Due

sono – ha aggiunto in un comunicato – i punti saldi su cui ho inteso condurre fino ad ora l'amministrazione della città di Bastia Umbra: l'assenza di ombre sull'onestà di questa giunta nel proprio operato e nelle scelte fatte, e il trattamento univoco nei confronti di tutti, al di là delle appartenenze politiche, un atteggiamento riconosciuto e apprezzato da molti.

Abbiamo sempre cercato di dare un'immagine trasparente del nostro operato, come ha dimostrato anche il documento delle linee programmatiche, approvato lo scorso 30 settembre, risultato dell'attenzione riservata al controllo di tutte le attività".

Di sicuro Ansideri farà riferimento alle forze politiche che fino ad ora lo hanno sostenuto. Ovviamente con qualche variante che insorge dal quadro politico modificato dalle vicende locali e nazionali. E sicuramente lo scenario è ancora in fieri.

Le bocce sono in movimento. Di sicuro le forze di centro sinistra si stanno "annusando" per vedere di opporre una forte coalizione ad Ansideri. Ci sono da attendere i pronunciamenti di Sel, di Rifondazione

Comunista, dell'IDV, ecc. E poi quanto peserà sulla prossima campagna elettorale il Movimento di Grillo? Nella precedente tornata non aveva tutta questa forza e visibilità.

Tutto è ancora da definire.

Per ora è sceso ufficialmente in campo Ansideri. Saremo in ascolto. E, nei limiti delle nostre limitate possibilità, vi daremo conto quali sono gli altri candidati e le loro alleanze.









# LO SCRITTORE FRANCESCO ZAMPA CI OFFRE UN GIALLO DA LEGGERE

Di sicuro il romanzo giallo nell'accezione letteraria contemporanea non può prescindere dal genere "romanzo" ottocentesco. Sono in molti, correttamente, a non voler escludere che il genere del romanzo ha origini antiche nella letteratura orientale e in quella tardo-ellenistica. E ovviamente nel Satyricon di Petronio e nell'Asino d'oro di Apuleio della letteratura latina. Ma al di là delle varianti medievali, rinascimentali e settecentesche, la vera esplosione del genere è da registrare al XIX secolo.

DOPPIO OMICIDIO PER IL MARESCIALLO MAGGIO FRANCESCO ZAMPA

E, ancor più, la peculiarità variabile gialla si può rimandare a Edgard Allan Poe (1841) e in Italia Francesco Mastriani nel 1852. Ricordando che nel tardo ottocento esplode in tutte le letterature europee. E non

Ma non è di questo che vogliamo parlare. E tanto meno disquisire sul valore e sulla diffusione di un genere che ha milioni di lettori nel mondo.

vogliamo, invece soffermare, sul volume di Francesco Zampa dal titolo "Doppio Omicidio per il Maresciallo Mag-

gio", (2013- pagg. 150), articolato in brevi capitoli, situati nella vicina Rimini, ma con rimandi a Bologna e Napoli... e alla Svizzera e agli Stati Uniti.

Il giallo, a detta del suo autore: "E' una storia di pura invenzione. Ogni riferimento a persone viventi o vissute, luoghi, fatti o avvenimenti è puramente casuale. I personaggi sono frutto della fantasia dell'autore".

Peraltro, "l'excusatio non petita" non svilisce minimamente la verosimiglianza dei fatti e delle vicende narrate che trasudano non solo complicate e complesse realtà dell'attuale società civile, ma mostrano anche tecniche investigative, che pur nella libertà del romanzo, appartengono alle conoscenze professio-

ANTICA VALLE FRANCESCANA Le Strenne UNICHE E RAFFINATE PER UNO STRAORDINARIO REGALO DI NATALE

anticavallefrancescana.it

nali dell'autore. Tutto ciò non toglie nulla all'impianto narrativo che si avvale di uno stile rapido accentuato dalla brevità e dalla sobrietà. L'autore, con compostezza formale, tiene a freno quel linguaggio 'sboccacciato" e "scurrile", tanto caro a tanti altri autori. Non solo giallisti. Imbrigliando sapientemente anche sessualità, che pur, in altre pubblicazioni similari, la fa da padrone. Non difettano alla narrazione gli ingredienti propri dei gialli.

Peraltro il protagonista principale e centrale, l'investigatore Maggio che è stato già protagonista di tre altri racconti che ha esordito nel giallo Mondadori n.3061, si è rivelato nella sua identità su questa ultima storia. A buon conto ci piace sottolineare le ragioni che sono alla base della scrittura. Francesco Zampa ci avverte che "Il Maresciallo Maggio, metodico e riflessivo, nasce dalla necessità di superare l'ipocrisia del mondo accelerato che viviamo, fatto di convenzioni sociali molto difficili da scalfire".

Anche se può risultare impresa non facile Zampa vuole offrire una "piacevole lettura" con sottotraccia una morale che parte dalla convinzione che "è difficile che le persone riescano ad ascoltare la propria coscienza, ma non impossibile! Anzi, è proprio quando l'ingiustizia regna che l'opera di qualcuno che vi si opponga si rende necessaria".

E' un giallo, sì.

Però, come in poche altre pubblicazioni similari, il volume di Francesco Zampa, sottotraccia quanto si vuole, manda una serie di messaggi positivi, avvertendo che il crimine non paga. La pubblicazione è disponibile in forma cartacea e digitale su amazon.it.

Giovanni Zavarella



#### INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

#### SONO GRADITI VISI SORRIDENTI

Antonello Andrea e Antonello franco

Franco e Andrea Antonello sono stati i protagonisti di una storia che sembra una favola: il romanzo che raccontava il loro viaggio on the road se ti abbraccio non aver paura ha avuto



un enorme successo. In questo nuovo libro franco e andrea raccontano la vera storia della loro vita iniziando dalla vita di franco prima di andrea: dove nasce com'è la sua famiglia quali strade ha percorso e quali scelte ha compiuto prima di diventare un felicissimo papa' di un bambino bellissimo. E continuando con quello che e' successo dopo che andrea quel bellissimo bambino ha iniziato a sfuggirgli di mano sempre piu' intrappolato in un misterioso vortice che solo dopo anni si capira' essere l'autismo. e se nella vita professionale franco miete successi uno dopo l'altro nella lotta contro quel terribile nemico non

pare esserci speranza: medici e ciarlatani guaritori africani e maghi brasiliani nessuno sembra poter fare niente.

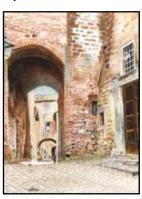
Ma quella non e' la fine per franco e andrea: e' solo l'inizio. insieme scopriranno che non si deve rinunciare ai sogni e alla vita e che le difficolta anche quelle piu' tremende possono essere affrontate cercando di rispondere alla richiesta di andrea di avere intorno persone allegre che guardano al lato positivo della vita: sono graditi visi sorridenti.

Oggi franco ha creato una fondazione i bambini delle fate che lavora per promuovere progetti di assistenza ai bambini autistici e alle loro famiglie. e andrea ha appena dato l'esame di maturita.

#### DELIZIOSI ACQUERELLI DELL'ARTISTA CLAUDIO FRONZA

Ancora una personale dell'artista Claudio Fronza che dal 2006 si sta dedicando a un ambizioso progetto: raffigurare Assisi in tutti i suoi particolari.

Il pittore che ormai da qualche decennio si è trasferito in Assisi, rapito dalla bellezza e dalla magia della Città serafica, continua



la sua ricognizione sulla monumentalità degli edifici assisani, privilegiando
dettagli architettonici e sottolineando
l'identità romana, medievale, rinascimentale e moderna. I suoi deliziosi acquerelli offrono spaccati edificati di rara
sapienza fattuale e forieri di emozioni
incantate, laddove a suscitarle sono i
bugnati che rimandano alle meraviglie
di una città che Dante ha evocato nella
Divina Commedia, come la Gerusalemme d'Occidente. Claudio Fronza ha
già presentato al pubblico "San Paolo"
(2007), "Montecavallo" (2008), "Metastasio e San Giacomo" (2009), "Porte
Urbiche" (2009). "Le Fontane" (2010).

Urbiche" (2009), "Le Fontane" (2010), "Via Frate Elia, Piazzetta Ruggero Bonghi e Piaggia di Porta San Pietro" (2010), "Assisi 150 anni fa" (2011), "Corso Mazzini e Via Santa Chiara" (2011), "Alessi ad Assisi" (2012), "Via Portica e via Fortini" (2012), "Assisi e i gatti" (2013)

Fortini" (2012), "Assisi e i gatti" (2013). A cura del Circolo Subasio, diretto con sempre immutabile passione dall'Avv. Gino Costanzi , è stato organizzata la esposizione personale dal tema: "2013: Via e Piazza San Rufino, Via del Torrione", con il contributo di Cecilia Fronza, del Presidente Gino Costanzi, del sindaco Claudio Ricci, della studiosa d'arte Paola Mercurelli Salari. La mostra, alla presenza delle autorità civili, religiose e culturali, è stata inaugurata il giorno 6 novembre, alle ore 17 presso la Galleria "Le Logge", in piazza del Comune.

Peraltro, nel rispetto di una tradizione, ha accompagnato l'esposizione un sobrio e pregevole catalogo, dal titolo "Via e, Piazza San Rufino -Via del Torrione" a cura del Circolo Subasio.

La mostra è restata aperta fino al 14 novembre 2013.

# UN APPUNTAMENTO ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA

L'Associazione Carabinieri di Santa Maria degli Angeli, diretta dal Maresciallo Maggiore Paolo Remedia, dopo aver celebrato venerdì scorso la Santa Messa, ha organizzato l'annuale conviviale, presso la "Locanda del Frate" riservata agli associati, alle loro famiglie, alle autorità e agli amici del sodalizio locale.

Il neo direttivo, formato dal presidente Maresciallo Maggiore Paolo Remedia, dal vicepresidente Brigadiere Alfio Volpini, dal segretario Maresciallo Marcello Zampa, dai consiglieri Maresciallo Nazzareno Cappelletti, Maresciallo Coletti Rosato, Maresciallo Franco Grimani, Vicebrigadiere Benito Greco, brigadiere Pietro Chiaranti e l'appuntato Lucio Ciancaleoni, ha voluto organizzare un'occasione di amicizia e di cordialità della benemerita, laddove ricordi e fatti avvenuti nel passato sono stati oggetto di gioiosa conversazione. Inoltre è stato motivo amicale di confermare l'orgoglio di appartenenza alla Benemerita Arma dei Carabinieri. Ha presenziato cortesemente al simpatico appuntamento il Generale Sergio Filipponi.

# **NEW SERVICE** s.n.c.





Recapiti Telefonici FRANCESCO CRUCIANI MASSIMO ZIBETTI

LOIOTILE MICHELE

334.6325509 334.6325510 339.8258277

# MONIA ROMANELLI E ANDREA ROGGI AMANO ESPORRE IN ASSISI

I due artisti hanno trasferito la loro esposizione presso la Galleria Capitano del Popolo, proprio nella Piazza principale della Città Serafica. In un ambiente dalle linee architettoniche suggestive, laddove le pietre abbrunate del tempo trasudano storia e memoria, le pitture e le sculture, suscitano nell'attento visitatore sensazioni ed emozioni che confinano con la bellezza ideale.

Si tratta di un'altra mostra in omaggio a Francesco e alla sua cit-

à.



La pittrice Monia Romanelli e lo scultore Andrea Roggi hanno portato le loro opere proprio nel centro di Assisi. La vernice ha avuto luogo il giorno 9 novembre, alle ore 17, alla presenza delle autorità civili e culturali dell'Umbria. Parole di plauso e di apprezzamento sono state rivolte dal sindaco Claudio Ricci e dall'assessore alla pubblica istruzione Francesco Mignani.

Le notazioni critiche sono state espresse dal prof. Giovanni Zavarella.

Si tratta di due artisti dalla cifra originale. La Romanelli che da qualche tempo sta interessando la critica umbra e il consenso di un pubblico interessato, si

propone per la originalità del tracciato cromatico e per una tensione d'impianto direzionato all'essenziale. Per il tramite di una distribuzione cromatica dal sapere evidenziale e che mai si avvale dei facili effetti e dai contrasti tonali e dalla felice consistenza, la

Romanelli restituisce nei suoi dipinti risultanze che ben lungi dal facile figurazionale, soggetti accennati, mai completamente ermetici, ma comunque sempre carichi di simbologie e di sensazioni di spazio e di tempo, oltre le terminazioni categoriali. Mentre Roggi nelle sue molteplici e multiformi soluzioni (con prevalenza della pietra e del bronzo) offre uno spaccato scultoreo di grande sapienza fattuale, il cui tratto peculiare è una forte identità figurativa, colta in movimento espressivo e in osmosi con il mondo vegetale. Non di rado il



corpo dell'uomo e della donna in amore (tronco) si "vegetalizzano" nelle radici che alimentano e nel fogliame che è vita di fiori
e di frutto. Il processo costruttivo in dinamica di movimento e di
sospensione, sovente, slancia, come nel Francesco, non solo lo
sguardo verso il cielo, ma anche le braccia che tendono a contenere cielo e terra. Due belle presenze che sfuggono al semplicismo
costruttivo e si adoperano per offrire brandelli di bellezza.

L'esposizione proseguirà fino al 6 gennaio 2014 con apertura dalle ore 10,30 alle ore 18.

Meritano di essere visitati.

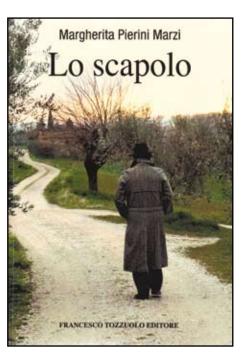
Red.

## UNA NUOVA OPERA DI MARGHERITA PIERINI MARZI

L'artista, assisana d'adozione, non demorde. Da sempre coltiva le arti nell'accezione del colore e della parola. Una parola di poesia e di narrazione.

Ultima sua fatica è il romanzo "Lo Scapolo", con copertina di Franco Paccamiccio e stampato per i caratteri di Francesco Tozzuolo Editore.

Il libro (pagg.171, articolato in capitoli) che si situa in Umbria e in Albania, racconta la storia d'amore di un medico



perugino che si porta in Albania, a seguito dell'occupazione dell'Italia di quella terra che si stende nella seconda sponda del mare Adriatico.

Il giovane, riservato e introverso, si lascia trascinare ad un amore con una donna sposata che vive la sua condizione di donna con un uomo più anziano, in modo inquieto e alla ricerca di una passione, ovviamente non consumata con il marito e dalla quale nascerà una bambina. Chiaramente l'intrigo è

proprio del romanzo d'amore, con tutti gli ingredienti propri di un racconto romanzato. Non manca poi la fuga dall'Albania della donna che interrompe la relazione, allora considerata "adulterina". Poi un altro amore sfortunato al ritorno in Italia, intrecciato con la persecuzione degli Ebrei in Italia, con un rimando locale alla vicenda raccontata da Ramati in "Assisi clandestina". Ma che fa trionfare il riconoscimento della figlia a Perugia, ricostruendo quella famiglia che sembra, da sempre, perseguire, il protagonista principale della storia.

Per la verità il "dottore" è un personaggio positivo, immerso nell'altruismo e nell'amore.

E' una figura tipicamente romantica, tutta protesa al bello e al bene. Sul fondale c'è la storia dell'Italia tra le due grandi guerre, segnata dalle vicende fasciste e naziste, e non ultima della persecuzione nazi-fascista contro gli Ebrei e le difficoltà della guerra.

E' un bel romanzo che si legge tutto d'un fiato e che merita attenzione critica.

Giovanni Zavarella



## NOTIZIE DI RILIEVO STORICO TRA UMBRIA ED ABRUZZO

Recentemente uno storico abruzzese, gentilmente, mi ha inviato un libro dal titolo "Il futuro dei Marsi". E fin qui la cosa interessa solo me. Ma nel volume l'attento studioso marsicano, Franco Francesco Zazzara, cortesemente, mi ha segnalato alcune notizie di interesse umbro, per nulla, o scarsamente conosciute.

La prima è quella che riguarda la famiglia Bufalini di San Giustino di Ĉittà di Castello. Ci viene detto che un Bufalini trasferitosi a Roma (Romano), diviene abate dell'orfanotrofio di San Nicola Ferrato (forca Caruso) di Pescina. Sua sorella Ortensia diventerà moglie di Pietro Antonio Mazzarino de Guasto (sobborgo di Caltanisetta). Questi sono i genitori di Giulio Raimondo (il futuro cardinale di Francia) a Pescina. Maria Mancini, nipote del Cardinal Mazzzarino, figlia di Geronima che è figlia di Pietro Mazzarino e di Ortensia Bufalini. E' stato il più grande amore del Re Sole Luigi XIV e la più vivace fra le Mazzarinette. Dal registro dei battezzati della cattedrale di Santa Maria delle Grazie di Pescina, risulta essere nata, insieme con la gemella Olimpia il giorno 9-1-1630 proprio a Pescina. Ella abbandona il marito contestabile Lorenzo Colonna... inoltre Maria Beatrice D'Este, che diventerà la regina cattolica d'Inghilterra perché sposerà Re Giacomo II Stuart (Mary di Modena), è la discendente di Pietro Mazzarino di Palermo e di Ortensia Bufalini di Città di Castello.

Il noto studioso abruzzese mi informa, inoltre, che 'San Francesco insieme al beato Tommaso da Celano (autore del Dies Irae e della vita del Santo) visse quattro mesi fra San Benedetto dei Marsi dove dormiva nel Luogo con i poveri di Pescina ove fu presente alla costruzione del convento e della chiesa che in seguito fu chiamato con il suo nome (il convento e la chiesa di San Francesco in Pescina). Non dimentica di ricordarmi, ancora, che San Rufino, patrono di Assisi fu vescovo di San Benedetto dei Marsi nell'anno 234 d.c. Si tratta di notizie che sicuramente faranno contenti gli "spigolatori" della storia umbra.

Giovanni Zavarella



Per domenica 15 dicembre 2013, presso la Domus Pacis in piazza Porziuncola, è stata fissata l'assemblea ordinaria dei soci che, in seconda convocazione, alle ore 15.30, porrà in discussione il seguente ordine del giorno:

- 1) bilancio consuntivo dell'anno 2012/2013 e quello preventivo dell'anno 2013/2014;
- 2) varie ed eventuali.

Sarà anche l'occasione per rinnovare il tesseramento dei Priori per l'anno 2013/2014 e per gustare la tradizionale merenda a base di fagioli con le cotiche, bruschetta e buon vino novello.

Tutto nella più sana armonia e nella memoria della tradizione del Piatto di Sant'Antonio Abate che unisce con passione questo appuntamento storico angelano. Tanto comunicano i coopresidenti dell'associazione Priori Gabriele Del Piccolo e Vittorio Pulcinelli.



La redazione de "Il Rubino" ringrazia tutti gli inserzionisti che ogni anno aderiscono alle pagine pubblicitarie per porgere i migliori auguri di BUONE FESTE alla affezionata Clientela.

(segue alle pagine 9 - 13 - 21)





#### L'ARTE FA ANTICO di Ciambella Francesco

Effettua piccoli restauri su legno, trattamenti anti tarlo anche a domicilio e vende oggettistica

d'antiquariato del terrirorio





























Via G. Becchetti, 65 Maria degli Angeli 075 8044288

# Storie dello sport angelano C'ERA UNA VOLTA IL CAMPO SPORTIVO IN PIAZZA DEL MERCATO ORA PIAZZA M. L. KING

La memoria di una Comunità è un dono prezioso.

La storia civile di un paese si compone di tante espressioni di vita

Una di queste è lo sport, specificatamente il calcio, che sul versante della passione e dell'entusiasmo, rappresenta il collante sociale che mette, a volte, tutti d'accordo.

Non di rado è motivo di superamento delle divisioni.

E un periodo interessante per la gente che vive all'ombra della bella Cupola dell'Alessi, è quello del II dopoguerra, anni 1946-1949.

Il popolo angelano, come quello italiano, usciva dai lutti e dai dolori di una guerra lunga e piena di sofferenze. I giovani volevano dimenticare gli orrori del conflitto e volevano tornare a vivere pienamente la loro esistenza. E vicino al desiderio di crescita e di sviluppo c'era il bisogno di un sano divertimento e la volontà di voler riaffermare il senso della vita sulla morte. Questo era il clima di quel tempo. Poi ci furono due anni di pausa. Negli anni 1949 e nel 1950 l'Angelana non partecipò ad alcun campionato.

Ci viene detto nella prima pagina di un volumetto del 1984 dal titolo "Angelana, 50 anni di storia", (fornitoci gentilmente da Giorgio Polticchia) a cura dell'Associazione Calcio Angelano: "Si deve al dott. Gabriele Tacconi, primo presidente dopo la guerra, la rinascita del calcio a Santa Maria degli Angeli. Il vecchio campo sportivo, ingombro di ogni tipo di residuato bel-

lico, era uno spettacolo deprimente che avrebbe fatto tremare i polsi a quelli che avessero avuto intenzione di ripristinarlo alla sua primitiva funzione. Nonostante le enormi difficoltà, l'irriducibile volontà del paese fece si che in breve tempo il terreno venne sgomberato da ogni rottame, livellato e squadrato alla perfezione e di nuovo disponibile per le battaglie, non cruente questa volta, ma calcistiche. Ricominciarono gli scontri terribili con i 'cugini' assisani ed i 'vicini' bastioli che al pari di noi hanno ripreso a praticare lo sport".

In quest'ambito di ripresa e di ritorno alla vita sportiva ebbero ad operare la rinata "Angelana", le cui origini risalivano agli anni trenta. Un gruppo di atleti angelani, ruggenti calciatori, con un entusiasmo incredibile portarono in alto i colori dell'Angelana. Li si ricorda in una foto d'epoca: anno 1945-46 tratta dalla pubblicazione sopra citata stampata dalla Tipografia Artigiana Properzio. Fu un gruppo che batté una serie di record. Imbattuti per 36 partite di seguito che si interruppe, purtroppo, dopo la gara con lo Spoleto. Ci ha dichiarato, a tal proposito, il dott. Spartaco Mecatti che "si concluse allo stadio di Spoleto, in una giornata non solo di pioggia

ma anche di infortuni nella nostra formazione: il portiere Discepoli Renato e il mezzo sinistro Cassoni Armando finirono in ospedale, quello di Spoleto, per poi tornare con gli altri, nello sgangherato camioncino che da Santa Maria ci aveva trasferito in quella città. Lo Spoleto vinse per 3 a 1. Il goal nostro fu realizzato su calcio di rigore che battei con tutta forza, volutamente, verso il centro della porta in quanto ché la palla era pesante perché bagnata e sarebbe scappata dalla presa del portiere. Così fu, infatti. Il mesto rientro a Santa Maria degli Angeli avvenne alle ore 2,30 del mattino se-

guente, dopo che Arnaldo Moretti con Freddio erano scesi a Foligno perché il vecchio camioncino aveva bisogno di riparazioni. Loro proseguirono a piedi fino a Santa Maria. Alle ore 0,30 essi erano a casa e poi ivi sentirono passare il camion che, alquanto afflitti e con i due infortunati, ci riportava a casa". C'è ancora chi ricorda quel periodo d'oro dell'Angelana. Si impegnavano con tutte le loro forze per la vittoria. Con il cuore e le gambe. Di sicuro non c'erano i rimborsi d'oro, i ritiri in albergo e la nutrizione accurata. Si giocava per divertirsi. Tutti vivevano del proprio lavoro.

Tanta acqua è passata sotto il ponte del Tescio, ma il cuore di alcuni di questi baldi calciatori batte ancora. Recentemente abbiamo incontrato tre di queste vecchie glorie.

Spartaco Mecatti, Sandro Fagioli e Arnaldo Moretti che ebbero a calcare l'erba dei campi umbri dal 1942 fino ai primi anni cinquanta (1952), con foto d'epoca alla mano,

hanno rievocato, con tanta nostalgia e commozione, il tempo di quando indossare la maglia dell'angelana era un orgoglio di tante giovani speranze del calcio regionale.

Mentre si riandava ai tempi della loro giovinezza e delle loro imprese sportive, la voce s'incrinava e gli eroi di epiche battaglie calcistiche locali faticavano a trattenere lacrime di gioia per un

tempo che non c'è più.

Ma che è inciso nei loro cuori. I giovani, per essere degni dei loro padri, non debbono dimenticare. Perché non ci sarebbe l'attuale movimento sportivo se questi antesignani non si fossero ricoperti di gloria "sportiva". Ci permettiamo di suggerire agli encomiabili dirigenti dell'Angelana che a questi nostri sportivi che hanno segnato la vita civile e sportiva di Santa Maria degli Angeli, potrebbero riservare, in uno dei tanti momenti aggregativi o conviviali, un momento di ricordo e di riconoscenza.

Il presente e il futuro sportivo hanno un senso valoriale nella misura in cui si ha l'umiltà e la disponibilità di onorare coloro che ci precedettero.

Giovanni Zavarella



In piedi da sx, Fagioli, Freddio, Mecatti, Giovagnoli, Cassoni. In ginocchio, Moretti, Panzolini, Toppetti, Capezzali, Cassoni Alvaro, Tomassini





## LUCA BIANCARDI, UN POETA SINCERO E SPORTIVO

Il poeta nella ricerca del suo proprio essere creatura sapienziale fa balenare al suo lettore scintille di eternità e similitudine di bellezza incommensurabile. E in quest'ambito relazionale con il proprio io e quello dell'intorno si pone l'urgenza della parola di Luca Biancardi. Il nostro poeta che da sempre s'interroga sulla propria condizione, si pone in auscultazione emozionale di ciò che

sommuove la sua anima innamorata della vita e delle sue relazioni affettive. E lo fa non solo arpionato alla metafisica, ma anche alla misteriosità fenomenale della terra. Luca è sempre ingenuamente sospeso tra cielo e terra, in perenne volo d'amore. Sa emozionarsi nel/del suo amore. Luca è anche poeta dell'amore del quotidiano e per questo sussurra a sé, alla sua compagna e agli altri "posso dirti tante cose/ viaggio in tua compagnia/ condivido manciate di istanti./ Dormo e sogno il tuo sogno./ Lastrico di sì ogni tua



richiesta./ Scalo l'orizzonte del tuo sguardo/ arrivo al cuore /perdo la voce non sapendo cosa dire./ Posiziono il mio esser nella tua dimensione". Nondimeno si commuove smisuratamente quando si sorprende e sorprende il "bagliore del cuore/illumina i vostri visi./ Il vostro sorriso e la vostra voce /servono a darmi speranza". Sono le parole di un padre stupito dei suoi affetti. Ma Luca Biancardi è consapevole della fragilità umana che suggerisce alla sua poesia di ricordare che "Fragili passi/ orme cancellabili/così siamo./ Sabbia compagna del vento/nel cammino della vita/ così siamo./ Piccole fiamme/ fra distese di ghiaccio/così siamo". E non manca di donarsi immensamente: "Ti dono la mia gioia./ Piango tutte le tue lacrime". E si scopre rapito a "Ti dipingo lucente presenza./ Soffio fra i tuoi capelli uno zefiro/ che ti ricordi di me/, mentre alzo il braccio/ rompo l'aria / lancio una freccia/al tuo cuore". Ma la poesia si fa tenera e trepida quando Luca si rivolge alla mamma e rammenta con le lacrime agli occhi: "Mi mancano le tue parole./ I tuoi sguardi sono cicatrici / geografia sul corpo/ la notte buia mi ha rubato/ la tua ombra".

Luca Biancardi è un poeta dal sentimento ingenuo. Sincero e spontaneo. Non conosce gli ermetismi e i cerebralismi. La sua poesia non è paludata di ornamento. Ama con lirico trasporto. Convinto che l'esistenza è meritevole di essere vissuta se direzionata dalla barra dell'amore.

Giovanni Zavarella



## VOTAZIONI AL ROTARY D'ACUNTO Presidente 2014-2015

Con votazione anticipata nel rispetto delle normative statutarie il Rotary Club di Assisi ha eletto Presidente per il prossimo anno rotariano (luglio 2014 - giugno 2015) il prof. Nicolangelo D'acunto nato ad Albenga (SV) il 5 gennaio 1966, cooptato nell'anno 2011 in rappresentanza della Categoria Insegnamento Universitario (paleografia, diplomatica, storia medievale).

Allievo della prestigiosa Scuola Normale di Pisa, è stato borsista presso l'Ecole Française e l'Istituto Storico Germanico di Roma e presso l'Università di Perugia.

Dall'anno 2000 ha iniziato un fecondo rapporto con l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano dove, nel 2010, ha conseguito per concorso l'idoneità a Professore Ordinario. A questo risultato è giunto grazie alla comprovata capacità didattica e alla cospicua produzione di oltre cento studi di argomento medievistico tra monografie e articoli su periodici internazionali, anche grazie all'esperienza di Mitarbeiter della Technische Universitat di Dresden.

Coniugato con la concittadina Santucci Chiara, è stabilmente inserito nella comunità di residenza (Assisi) dove opera in qualità di Socio dell'Accademia Properziana del Subasio (dal 1996) e della Società Internazionale di Studi Francescani (dal 2005) con studi e pubblicazioni su Assisi nel MedioEvo.

Collaboreranno con lui, durante l'impegnativo mandato, il Vice Presidente Giulio Franceschini, il Segretario Riccardo Concetti, il Tesoriere Carla Giglietti, il Prefetto responsabile del cerimoniale Gino Costanzi e i Consiglieri Mauro Serra, Giovanni Pastorelli, Sergio Elisei, Roberto Tamburini.

Pio de Giuli - Addetto Stampa del Club





### LE PRIME 80 PRIMAVERE

Quello del 30 ottobre era un traguardo da tempo atteso ed è stato festeggiato nella riservatezza e immensa felicità attorno ad una bella tavola imbandita da gustose e prelibate pietanze fatte in

Il festeggiato, assiduo lettore e sostenitore del nostro mensile, **Carlo Fabio Petrignani**, ovviamente a capotavola dove ha ricevuto l'applauso e l'augurio di tante altre primavere insieme da par-



Maria Pia Fortebracci, dei figli Stefano e Massimiliano e dei nipoti Agnese, Emma, Francesco e Bianca che hanno coinvolto la redazione per regalare al festeggiato questo messaggio augurale a sorpresa.

Un momento denso di emozio-

ni che ha ripercorso il tempo dei ricordi e soprattutto quello di una vita dedicata all'arte pittorica che tanto successo e gratificazione ha regalato all'amico Carlo Fabio.

Agli auguri sinceri si unisce tutta la nostra redazione.

#### TRAGUARDO RAGGIUNTO

Il 29 ottobre scorso Silvia Iachini ha discusso, presso l'Università degli Studi di Perugia, la tesi di laurea in Economia Aziendale. Dagli zii Luciano e Ivana, i cugini Sonia, Michela e Massimiliano le più vive congratulazioni per un futuro che ripaghi l'impegno profuso.



# UN LIBRO: UN GRANDEVOLE REGALO SOTTO L'ALBERO DI NATALE



## **EDITORE**



Viviamo un passaggio epocale segnato dall'enorme diffusione di mezzi, servizi e benefici ma anche da grandi contraddizioni incertezze e nuove paure.

L'uomo di oggi rischia di perdere di vista il flusso regolare della vita e di smarrire gli strumenti che permettono, da sempre, di orientarsi tra vero e falso, giusto e ingiusto, degno e indegno.
E' il momento di tenere in contatto il cuore con la mente ed il pensiero coerente con il comportamento.

Il libro indica percorsi di riflessione su alcuni modi di vivere che oggi sembrano dimenticati.

Prezzo di copertina € 7,00

#### IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE E LIBRERIE DEL TERRITORIO

#### **SANTA MARIA DEGLI ANGELI:**

- Libreria Edison
- Marchetti Elisa
- Cartolibreria Moretti & c.
- M.C. Edicola (Matteo Corba)
  - Baldini Mauro
  - Edicola Magrini
  - Matteini Luigi
  - Libreria Dillinger

#### **ASSISI:**

- Ascesi di Rossi e Dionigi

#### **BASTIA UMBRA:**

- Visconti Marco & c.
  - La didattica
- Libreria Mondadori

#### CANNARA:

- M.P. Services

#### **PONTE SAN GIOVANNI:**

- Libreria Grande (Calzetti e Mariucci)

REPPOLO
EDILIZIA IN EVOLUZIONE

NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO
Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospar) / Santa Maria degli Angeli
Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it























# IL RUBINO E LA SCUOLA

#### ISTITUTO ALBERGHIERO

#### ULTIME DALL'ISTITUTO

La nostra scuola si presta per vocazione a frequenti collaborazioni esterne ed anche in quest'ultimo periodo, alunni e docenti hanno partecipato a vari eventi organizzati nel territorio circostante.

Cominciamo col ricordare che dal 1 al 3 novembre un gruppo di studenti delle classi 5^B e C Rist e della classe 4^ Acc. Tur hanno contribuito dando la loro collaborazione alla manifestazione "Festi-



vol – Trevi tra olio, arte, musica e papille" tenutasi presso Palazzo Petroni e Palazzo Tulli-Mugnoz. Sempre rimanendo a Trevi, il 16 novembre invece, alcuni alunni delle classi 3<sup>^</sup> SSV A e B accompagnati dalla professoressa Patrizia Proietti, hanno prestato servizio presso Palazzo Barbini in occasione dell'evento conviviale organizzato dal Club Unesco di Foligno e Valle del Clitunno. Qualche giorno più tardi, e precisamente il 19 novembre, la classe 3<sup>^</sup> SSV A guidata dal professor Noris Ciani si è recata presso la Proloco di Rivotorto e ha dato il

proprio contributo nell'ambito della manifestazione "Solidarietà a tavola"; l'evento è stato organizzato dall'Unione Regionale Cuochi Umbri, dalla Federazione Italiana Cuochi in collaborazione con la Caritas Diocesana di Assisi.

Il 22 novembre un gruppo di alunni appartenenti alle classi 5^ D e E e alle classi 3^ SSV A e B si è recato presso il Relais Todini

per collaborare alla promozione di prodotti tipici con abbinamento enogastronomico mentre il giorno 23 gli alunni della classe 2^ I guidati dalla professoressa Claudia Apostolico hanno curato il coffee break durante un convegno tenutosi presso la Sala degli Stemmi del Comune di Assisi. Argomento del convegno: "Biosicurezza: aspetti clinici e strategie organizzative" messo in tavola dalla USL Umbria 1 in sinergia con il Comune di Assisi e la Società Scientifica per la ricerca delle scienze biomediche e laboratoristiche.

Per concludere questa rassegna di impegni ricordiamo che, anche in questo anno scolastico, continua la collaborazione intrapresa con Rai Tre nell'ambito del programma regionale "L'Umbria nel piatto", le riprese sono state effettuate il 23 ottobre scorso e il servizio è stato trasmesso dalla rete televisiva il 16 novembre.

Oggetto del servizio la prima colazione tra passato e presente con particolare attenzione all'utilizzo del lievito madre per la preparazione del pane. Il suo impiego produce un prodotto più digeribile con particolari caratteristiche organolettiche.



Per l'occasione, alcuni alunni della classe 5^ B Rist con la supervisione delle professoresse Carla Cozzari e Patrizia Proietti hanno preparato vari tipi di pane che vanno da quello bianco a quello con il pomodoro, da quello con gli spinaci a quello dolce con lo zucchero di canna.

Prof.ssa Miranda Forte

## L'ALBERGHIERO E L'EUROPA

Da anni ormai possiamo parlare di dimensione europea della nostra scuola e ciò per vari motivi. Sono numerosi i progetti di partenariato finanziati dall'UE messi in atto da un gruppo di docenti a beneficio di alunni che hanno potuto viaggiare in Europa entrando in contatto con altre tradizioni, culture e sistemi scolastici facendosi anche ambasciatori del nostro paese e della nostra regione attraverso la gastronomia anche quando ricevuti ufficialmente presso le autorità delle località che li hanno ospitati.

Inoltre, per il quarto anno consecutivo, un gruppo di alunni appartenenti a varie classi partecipa ad un progetto trasversale che verte sull'Unione Europea cercando di allargare gli orizzonti dei discenti e di accrescere in loro la consapevolezza di essere anche cittadini europei con tutto ciò che

questo comporta in termini di diritti e doveri ma anche di opportunità.

Per di più la nostra scuola partecipa all'azione messa in campo dall'Antenna Europe Direct "L'Europa entra in classe" e proprio per tutti questi motivi, gli alunni delle classi 5^ D,E e alcuni alunni delle 4^ B,C Eno, 4^SSV B, 4^ACC.Tur, 5^B accompagnati dalle docenti referenti si sono recati presso il Centro Congressi dell'Hotel Domus Pacis il giorno 18 novembre per prendere parte al convegno "L'Europa ad Assisi, l'Europa in Umbria" presenti tra i relatori membri della Commissione Europea in Italia e rappresentanti dell'Antenna Europe Direct Cesar.

Prof.ssa Miranda Forte



#### Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it



# Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi" Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

#### VISITA AL CANTIERE STRADALE "OUEBEC 1" DI COLFIORITO

Il giorno 29 Ottobre,gli studenti delle classi 4<sup>A</sup>, 5<sup>B</sup> e 5<sup>C</sup> dell'istituto ITCG "R.Bonghi-Polo" si sono recate presso il cantiere stradale SS 77 della Val di Chienti "Quebec 1", strada statale che collega Foligno a Civitanova Marche per complessivi 110,2 chilometri scavalcando la dorsale appeninica al Valico Colfiorito.

Gli studenti accompagnati dai Prof. Amedeo Bitocchi, Maurizio Palazzetti e Leonardo Papini dopo aver partecipato ad un



breefing con i responsabili del cantiere hanno iniziato la visita. La struttura gestionale del maxilotto I è stata affidata a La Quadrilatero Marche Umbria S.p.a che è una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, da un gruppo di progettazione e direzione lavori e da un contraente generale ovvero la Val di Chienti S.C.p.A. e da quattro aziende che sono la: "STRABAG AG", CMC di Ravenna Società Cooperativa, GLF Grandi Lavori Fincosit S.p.a. e dalla Co.Ci. Consorzio Stabile Centritalia S.C.p.A. Durante la visita in cantiere sono stati approfonditi alcuni argomenti didattici precedentemente trattati in classe. Il responsabile della sicurezza del cantiere ha spiegato il Piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.), documento che il coordinatore per la progettazione o esecuzione dell'opera, su incarico del committente, deve redigere prima che vengano iniziate le attività lavorative in un cantiere edile, ai sensi dell'art.100 del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro ed i cui contenuti minimi sono riportati nell'allegato XV del predetto Testo Unico.

Il cantiere stradale è un ambiente lavorativo particolare per il quale, sia per la posizione sia per la consistenza delle opere, occorre osservare al dettaglio tutti gli obblighi di legge. Il cantiere è sottoposto al disciplinare previsto dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro, e contemporaneamente osserva quanto previsto dal Codice della strada. Tutto nel cantiere stradale deve essere programmato e previsto. I rischi ai quali i lavoratori vanno incontro se non messi nelle corrette condizioni di operare sono molteplici e possono essere molto gravi.

Nel cantiere è stato possibile percorrere l'ultima galleria in fase di escavazione. In base alla litologia del terreno, alle coperture e alle caratteristiche geomeccaniche dei materiali attraversati, sono state individuate, a livello progettuale sette sezioni tipo denominate, in base al comportamento dell'ammasso allo scavo. I metodi di scavo per quest'opera sono di tipo tradizionale e se il materiale è duro e stabile viene usata la dinamite, se il materiale è instabile è necessario stabilizzare il terreno e successivamente scavare con frese puntuali o escavatori dotati di martelloni idraulici.

Le fasi operative per la realizzazione della galleria sono molte-

plici e molto delicate. Inizialmente sono state fissate a terra le travi di acciaio ed in seguito è stato eseguito lo scavo e il getto delle coree di guida.

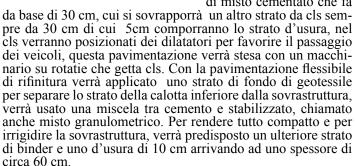
Sono state poi eseguite due pareti di guida che costituiscono i piedritti della galleria; il getto della calotta superiore viene fatto solo dopo il posizionamento



delle armature e di uno strato di geotessile. Per l'escavazione della sezione ovale a terra vengono usate delle pale gommate: essendo molto flessibili, la calotta inferiore sarà caricata con armature gettate con cls realizzando così uno strato di fondo, si rinterrerà poi lo scavo per la circolazione dei macchinari per le lavorazioni ed infine si eseguiranno le rifiniture. Gli ultimi 80 m di galleria sono costituiti da un materiale molto duro e quindi sono estrapolati tramite un escavatore da 350 q.li usan-

do un martello pneumatico che avanza 4-5 metri al giorno.

La pavimentazione per le gallerie è realizzata in cemento armato, per evitare la risalita in superficie di gas nocivi alla salute in caso di incendio. Dal punto di vista tecnico è prevista la stesura di uno strato di misto cementato che fa



E' stata un' esperienza molto interessante che ha offerto l'opportunità di acquisire moltissimi concetti tecnici inerenti ai cantieri stradali e alla realizzazione di gallerie, ambienti di lavoro complessi raramente accessibili agli studenti.

Foto di Cosmin Sava

Davide Frapiccini



TASSO 2,75% Vincolo a 12 mesi

interessi Anticipati Importo minimo 10.000€uro

Il Conto Deposito Riservato i clienti delle Filiali di Bastia Umbra, Costano, Passaggio di Bettona della BCC di Spello e Bettona





www.bccspelloebettona.it

Messaggio pubblicitario con finalità pronozionale. Per le condicioni contruttuali dei servizi e prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimenzo ai fugli informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartarzeo in tutta le Filiali e sui sito della Banca: www.bccupelloebettora.it

# GLI APPUNTAMENTI CULTURALI D'AUTUNNO **DEL C.T.F. ANGELANO**

L'Associazione CTF, diretta da Luigino Capezzali, in collaborazione con i sodalizi locali, ha organizzato presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli, un incontro di particolare interesse. Vi è stata la personale del noto pittore Bruno Marcelloni che ha

esposto le sue ultime risultanze artistiche, unitamente ad alcune opere di prima maniera, utili a stabilire il suo percorso artistico. Il nostro concittadino che ha avuto la fortuna di incontrare negli anni della sua



formazione culturale Dragutescu, Congdon, Maceo, ecc. è artista di valore internazionale. Le sue opere che sono state attenzionate da ben noti critici, d'arte, non ultimo Vittorio Sgarbi, sono state in mostra in Europa e in America. A seguire è stato presentato l'originale volume "Due penne in tavola" di Loretta Cellini e Annunziata Romani. Il terzo momento è stato riservato al "Bosco di San Francesco". Ad illustrare la realizzazione del FAI, che si trova attigua alla Basilica Papale di San Francesco di Assisi è stato il dr. Luca Chiarini. Altro argomento, caro alla comunità comprensoriale di Assisi, è stata la "Casa di Jonathan". Sono state le parole della dott.ssa Rosella Aristei ad illuminare la realizzazione. Si è soffermata sull'importanza e sullo stato della "Casa di Jonathan". L'ultimo momento è stato quello dell'omaggio a Padre Cristoforo Cecci, un francescano di alto profilo religioso e sociale che ebbe a spendere la sua giornata terrena a favore della Chiesa, del France-

> scanesimo e della socialità, ricoprendo incarichi di livello nazionale. Tanti gli interventi. Non ultimo quello dell'assessore Moreno Fortini.

> Ha condotto il pomeriggio il prof. Giovanni Zavarella.

> Il pomeriggio si è concluso con una conviviale

all'insegna dei profumi e dei sapori dell'autunno, sapientemente ammannita dal qualificato personale dell'Hotel Frate Sole di Raimondo e Andrea Tomassini.

#### Il prossimo incontro si terrà nell'Hotel "Los Angeles", il 13 dicembre 2013, ore 17,30.

Il programma prevede la presentazione di alcune pubblicazioni di P. Fulvio Di Giampaolo, la mostra del pittore Ferruccio Ramadori, l'omaggio all'angelano Tonino Ricciarelli, la presentazione dell'Associazione "I Cavalieri del Paradiso" da parte di Franco Noccioli. Non mancherà l'omaggio musicale di Rachele Spingola (arpa) e la consegna dei doni natalizi.

Red.

# GIOVANI DI SUCCESSO Si sono aggiudicati il primo premio di un importante concorso internazionale

Dall'Umbria al Principato di Monaco trionfanti. I due vincitori della 10a edizione della Artzept, Gianmarco Brunacci

di Santa Maria degli Angeli e Luca Zenobi di Bastia Umbra, hanno 27 anni ed un trascorso rispettivamente tra i banchi della IID (Istituto italiano di design) e l'Istituto di Design di Ascoli Piceno. Sono loro ad essere stati selezionati da una giuria internazionale per aver meglio intepretato, tra oltre 200 progetti presentati, il tema 'Manger avec style' promosso con concorso organizzato annualmente dalla Zepter per volontà dei fondatori del gruppo, Philip e Madeleine, grandi mecenati ed appassionati d'arte

Così, ecco che la creatività dei giovani italiani, si è espressa,

vincendo, con un progetto il cui design si è distinto per il tratto

pulito, applicato ad utensili e stoviglie per servire pesci e crostacei, che probabilmente saranno prodotte in scala industriale.

> Tra tutti ha spiccato una forbice essenziale quanto utile e delle lineari posate in acciaio inox, oltre ad un piatto di portata principale in porcellana, con doppio fondo, che con il suo foro coniuga la praticità all'esigenza di sbarazzarsi dai gusci o dalle spine in maniera elegante.

> Alla cerimonia organizzata il 23 novembre sera presso la sede monegasca del gruppo Zepter, ai due giovani ragazzi è stato assegnato il primo premio, l'assegno di 10.000 euro, durante un cocktail a cui hanno partecipato molti selezionati invitati ed il Consigliere Paul Masseron.

Fonte: www.agencemonacopresse.com

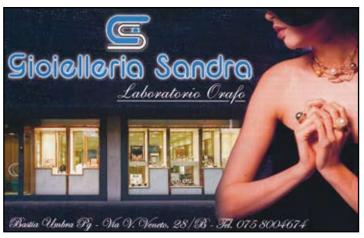




AGENZIA BOSCO Sub Agente Pispola Michela

Str.da Tiberina Nord 113/H - 06134 Bosco (Pg)

Tel/Fax 075.691454 - 075.9662842 - Cell.348.6186130







Via G. Ermini - S. M. degli Angeli Tel./Fax 075 8041790 www.studioneri.net - info@studioneri.net











Franchising: pronto moda abbigliamento
Via De Gasperi, 37 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044806

Via S. Egidio, 74 - Borgo Trevi (Pg) - Tel. 0742 381720 nativeabbigliamento@yahoo.it





E-mail: agenzia400@groupama.it

A tutti i nostri clienti BUONE FESTE Piazza Porziuncola S. Maria degli Angeli Tel. 075 8043955 www.casanorcia.it







# SPAZIO GIOVANI



# NATO A...

Fino a qualche decina di anni fa era prassi corrente, almeno nelle nostre zone, quella di nascere in casa. Negli ultimi trenta, quarant'anni, con lo sviluppo della sanità pubblica, questo modo di fare è decisamente cambiato e direi anche con un bel guadagno in salute e sicurezza di madre e neonato.

Le famose"levatrici"figure importantissime nei paesi, che assistevano le partorienti a domicilio, sono scomparse perché ormai il

parto in casa è passato da essere la norma ad essere un'eccezione; tutti nascono oggi in ospedale e Assisi, Perugia, Umbertide, sono solo alcune delle località che troviamo scritte nelle nostre carte di identità alla voce "Nato a", di sicuro trovare Bastia o Bettona, sarà tra poco una rarità! Col passare degli anni probabilmente la varietà dei posti dove nascere si restringerá ulteriormente, perché la razionalizzazione della sanità pubblica oltre che gli enormi tagli ai finanziamenti, stanno imponendo la chiusura di molti punti nascita, tra cui a breve quello di Assisi. Ora il punto é che i posti dove nascere saranno solo gli ospedali più grandi, andiamo verso una omologazione del luogo di nascita, allora la domanda sorge spontanea, ha ancora un senso scrivere il luogo di nascita come dato identificativo della persona?

Se infatti una volta questa indicazione era significativa di un'appartenenza, di un legame con il territorio di origine che spesso era anche il territorio di residenza della famiglia ora e sempre più nel futuro, questo non è più vero. Che senso ha infatti dire di essere nati a Perugia, quando lí il bambino ci passa le solo le prime 48 ore della sua vita? Insomma non che scrivere o no questa informazione sul documento sia una questione particolarmente importante, ma suscita alcune riflessioni, prima di tutto l'inutilità di questa formalità come di molte altre che derivano da una tradizione ormai scomparsa, ma certifica anche la perdita di importanza delle nostre origini. Siamo cittadini del mondo oggigiorno questo è vero e questo significa l'essere sempre più svincolati dal territorio di appartenenza, ma siamo sicuri che sia un bene dimenticare dove siamo nati sul serio, specie in un paese come l'Italia fatto di piccole realtà?

Quindi appurato che l'utilità dell'informazione nato a è pressoché nulla non è che si sta proponendo qui di tornare a nascere in casa sia chiaro, ma le strade sono due, o si elimina, come è stato per la voce "paternità" quando ci si rese conto che era ormai anacronistica, o si torna a dargli un senso, magari inserendo il luogo di residenza della madre o comunque della famiglia. La questione della nazionalità poi, si pone solo per quegli italiani nati all'estero in quei paesi dove vige lo Ius soli, ovvero l'acquisizione della nazionalità per il fatto di essere nati lí (come accade per esempio in Grecia, Portogallo, Stati Uniti), ma per quello c'è già la voce nazionalità nel documento. Insomma la conclusione è che da quello che appare come un anacronismo nascono una serie di questioni non fondamentali certo, ma su cui forse vale la pena di riflettere... Ai posteri l'ardua sentenza.

Claudia Gaudenzi





# L'INCOGNITA DELLA ZAPPA & LA CULTURA DEL CASHMERE

Nel precedente articolo ho trattato del "ritorno ai campi" dei giovani con i numeri delle iscrizioni alla facoltà di Agraria, in ascesa rispetto alle altre.

Ciò che sembra una moda, in realtà è una fuga disperata verso un lavoro "fisso", e un futuro "stabile"; anche se le incognite sono numerose.

C'è un filo sottile, un rapporto odio-amore tra la cultura che altri definirebbero "sterile" o fine a sé stessa e l'agricoltura, l'artigianato e il Made in Italy.

Sono i cosiddetti antichi saperi, antichi perchè fanno parte di una tradizione grazie alla quale i nostri nonni oggi sembrano degli specialisti del settore, o in realtà lo sono: si pensi agli antichi detti, al nostro "frate indovino", alle conoscenze prima considerate ovvie e popolari, e che oggi sembrano trucchi magici e sconosciuti ai più.

Nell'antica Roma numerosi sono stati i trattati sull'agricoltura, sull'artigianato, sul "know-how" diremmo oggi, sul compiere un mestiere; esempi più noti le "Bucoliche" e le "Georgiche" di Virgilio, i "De re rustica" di Columella e di Varrone.

Come in ogni cosa c'è un rovescio della medaglia, accennato già sopra, ovvero le incognite di un mestiere poco incentivato e curato dallo Stato: non ci sono i mezzi (economici e strettamente pratici di conseguenza) per affrontare un lavoro che, inoltre, dipende molto dal fattore meteo e dalle stagioni, un salto nel vuoto, una scommessa; le spese vanno sempre effettuate ad inizio stagione, e un cattivo raccolto causerebbe un fallimento.

Sembra quasi il 1861, ma non da noi ove si faceva l'Italia, ma in Russia, dove la rivoluzione agricola fece (per usare un'allusione comune) "più danni della grandine": lo Stato decise di comperare i domini dei grandi proprietari terrieri, per smistarli tramite il mir (l'assemblea di villaggio) ai contadini più umili; l'errore fu non considerare che in quanto poveri, essi non avevano la possibilità di anticipare le spese e procurarsi gli strumenti per coltivare i campi: nel piccolo dovremmo imparare dalla storia

campi; nel piccolo, dovremmo imparare dalla storia.

Ma c'è qualcuno che "dai campi", da una famiglia contadina, ha preso in mano il suo Made in Italy, il suo artigianato e lo ha incentivato di tasca sua: Brunello Cucinelli, eletto "comunicatore dell'anno", con i suoi oltre 90 punti vendita nel mondo e il +200% per le azioni in poco più di un anno di borsa.

I cinesi invidiano e richiedono i suoi collaboratori italiani e in tutto il mondo è stimato e intervistato (il New Yorker gli ha dedicato ben 10 pagine).

Dopo il regalo di Natale che aveva fatto a tutti i suoi dipendenti "per umana gratitudine", quest'anno la novità è la scuola dei mestieri, teorizzata già nel 1860 da William Morris e realizzata per i sogni di 16 ragazze tra i 20 e i 27 anni che prenderanno parte a questo corso di Cashmere, e saranno retribuite con 700€ al mese.

Ma ecco il punto focale dell'imprenditore perugino, il suo punto di forza: la cultura, tutto ciò che è ritenuto "inutile" in un tempo economizzato come oggi, di pensiero pragmatico.

Mr. Cucinelli infatti è appassionato di letteratura antica, di filosofia, di cultura: si riconosce in Marco Aurelio, il più umano con i suoi sudditi tra gli imperatori, cita filosofi come Platone, Kant e Spinoza a memoria; non solo, il suo paradiso di Solomeo è stato da lui ornato (dopo averlo restaurato) di una biblioteca aureliana, un'accademia e un teatro.

E' proprio per questo che il corso offerto alle giovani fortunate non verte solo sul cashmere, ma anche sulla storia, sull'arte, sulla letteratura, sullla filosofia, sulla comunicazione e sulla spiritualità.

Ma non possiamo [purtroppo, ndg] lavorare tutti per Cucinelli; perchè dunque un artigianato invidiato da tutto il mondo, un made in Italy di cui andiamo giustamente così fieri, non è supportato dallo Stato, in modo da formare tanti piccoli Solomeo e tante grandi menti, oggi spaventate dal loro stesso futuro?

E ancora, perchè la cultura, dati alla mano, è considerata improduttiva ed inutile, quando esempi di questo genere sembrano sconvolgere la credenza popolare?

Alberto Marino



# SPIGOLATURE REDAZIONALI

#### di Pio de Giuli

# UNITRE ASSISI: INAUGURAZIONE DEL XXXI ANNO ACCADEMICO

Giovedì 7 novembre, nella sede consueta (Sala Blu del Palazzo Municipale), è stato inaugurato il XXXI Anno Accademico dell'Università della Terza Età, fondata nel 1981 dal prof. Pio Franco Pampanini ed attualmente presieduta dal concittadino, studioso, scrittore e giornalista Massimo Zubboli. La prima lezione è stata tenuta da Massimo Livolsi sul tema di grande attualità "Vivere nella quasi realtà (non vera, ma verosimile e affascinante) del mondo dei media".

#### STEFANIA PROIETTI INCREMENTA IL SUO BRILLANTE CURRICULUM

Tra i 4 Progetti italiani di sviluppo sostenibile che sono stati ritenuti degni di esame da parte del Segretariato Generale delle



Nazioni Unite figura quello elaborato dall'Università di Perugia e denominato SHARE (Stations at Hig Altitude for Research on the Enivironment), per il quale cura le attività di ingegneria e capacity building la ricercatrice Stefania Proietti (nella foto n.d.r.) divenuta ormai protagonista della ribalta

internazionale per lo studio dei cambiamenti climatici in alta quota. Nel recente High Summit tenutosi a Lecco dal 22 al 25 ottobre la brillante nostra concittadina ha esposto in veste di "main speaker" (relatore principale) la presentazione di un progetto evoluto per lo sviluppo di un innovativo mercato volontario di crediti di carbonio, basato sulla riforestazione e sull'agricoltura sostenibile, per vincere le sfide più impegnative che attendono il Pianeta Terra nel futuro prossimo venturo.

# PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO "FEDERICO FALCHETTI"

Venerdì l° novembre, il folto pubblico della Saladella Conciliazione, gremita in ogni ordine di posti, ha assistito alla cerimonia del Premio letterario "Federico Falchetti" istituito per ricordare ad un anno dalla tragica scomparsa il giovane professionista, noto a tutta la comunità "per la generosità e l'alto senso del dovere al servizio delle aziende agricole del territorio" come hanno sottolineato il Sindaco Ricci, il Vice sindaco Lunghi e il Presidente Provinciale della Coldiretti Luca Panichi nei rispettivi interventi. Il tema proposto agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori – "la pianta dell'olivo, simbolo della tradizione agricola di Assisi, fattore di sviluppo per le nuove generazioni" – è stato sviluppato in 40 elaborati sottoposti alla valutazione della Giuria presieduta da Roberto Leoni che ha assegnato il primo premio a Elvira Pompili (V° Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale), il secondo a Giorgia Passeri (V° C. dell'Istituto Alberghiero) e il terzo a Lorenzo Brilli (V°A dell'Istituto Tecnico "Ruggero Bonghi").



#### TRASFERTA DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO

La Preside dell'Istituto Alberghiero di Assisi Bianca Maria Tagliaferri ha accompagnato in Cappadocia un gruppo di studenti meritevoli inseriti in un progetto europeo multilaterale composto da sei partners. Con questa nuova esperienza l'Istituto Alberghiero conferma la sua vocazione cosmopolita rivolta a proporre ai suoi allievi (oltre 1000 in questo anno scolastico) ampi orizzonti culturali e professionali.

#### IL GOVERNO STANZIA 2 MILIONI DI EURO PER LA FRANA IVANCIC

La notizia di un nuovo stanziamento (2 milioni di Euro) per proseguire i lavori del progetto di bonifica della frana Ivancic, annosa vicenda che risale al 1984 quando venne formalizzato il primo progetto di risanamento del movimento franoso che angustia una delle zone del territorio di Assisi, è stata accolta con soddisfazione "bipartisan" da tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale. Particolare apprezzamento è stato rivolto al Ministro per l'Ambiente Andrea Orlando per la sua attenzione al problema e all'on.le Pietro Laffranco assiduo sostenitore di iniziative parlamentari finalizzate a risolvere la complessa problematica.

#### RIPRENDONO I VENERDI' DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA

Venerdì 15 novembre, nella Sala del Camino dello storico Palazzo Bernabei, il Vice Presidente dell'Accademia Properziana generale Franco Caldari ha offerto un saggio delle sue non comuni capacità espositive cimentandosi su un tema affascinante ed impegnativo -"Il Paranormale: scienza o fantascienza?" – per il quale ha sicuramente attinto all'archivio della sua famiglia dove si custodiscono gli studi e le ricerche del padre Fioravante Caldari, illustre antesignano della materia, privilegiata nei suoi variegati interessi di uomo di cultura.

#### PRESENTATO LO STEMMA ARALDICO DI PAPA FRANCESCO

Lunedì 28 ottobre in anteprima assoluta è stato presentato in Assisi lo stemma araldico di Papa Francesco eseguito dal maestro intagliatore Mauro Pieroni, provetto erede delle raffinate tecniche rinascimentali dell'intarsio che l'Artista pratica a tempo pieno nel suo atelier di Firenze posto nello storico quartiere di Oltrarno. Sull'opera d'arte, che verrà quanto prima consegnata al Santo Padre, campeggia il motto "miserando atque eligendo" tratto dalle omelia di San Beda il Venerabile (672/735), Dottore della Chiesa, esponente di spicco del monachesimo anglosassone.

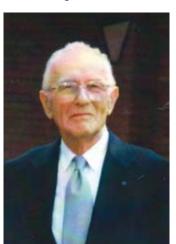
# ELISA TONELLI DA TORDANDREA "MIGLIORE ARTISTA EMERGENTE"

Un brillante successo è stato ottenuto dalla giovane musicista di Tordandrea Elisa Tonelli formatasi nei Conservatori di Terni e di Pesaro con esperienze poliedriche che le hanno consentito di entrare nella rosa dei 15 finalisti del prestigioso Premio Donida (istituito nel 2009 in memoria del musicista Carlo Donida Labate 1920-1998) riservato a giovani compositori e cantautori. Per questa lusinghiera affermazione, tramite il Consigliere Comunale Walter Almaviva, Elisa Tonelli ha ricevuto le felicitazioni del Sindaco Claudio Ricci e dell'Amministrazione Civica con l'augurio di un futuro ricco di ulteriori successi.



# I° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI ALESSANDRO BAGNOBIANCHI

All'età di 94 anni Alessandro Bagnobianchi (n. 13.3.1918 - m. 18.11.2012) tornava alla Casa del Padre. Aveva terminato il suo lavoro nella vigna del Signore e si portava in cielo per ottenere il salario della vita eterna. Con gli occhi pieni di pianto lo accompagnarono sul sentiero della speranza cristiana la sua amata Tonina, i figli Giorgio, Maria Clara, Marcella, Luciano, le nuore, i generi e una schiera di nipoti, parenti e amici.



La sua vita sulla terra non era stata invano.

Ebbe a lavorare nell'industria Montedison, prima a Santa Maria degli Angeli e poi a Terni

Sandro, amichevolmente così veniva chiamato, si era speso interamente nella costruzione della sua famiglia angelana nel segno del bello e del bene e all'ombra della bella Madonna degli Angeli, sostenuto in modo encomiabile dalla sua moglie Tonina. Si adoperò per l'educazione e la formazione dei suoi figli, non facendo mai mancare il suo esempio e il suo affetto.

Coltivò, con animo estetico, l'arte. Con impegno e slancio creativo esitò pitture di rara bellezza, laddove corporeizzò il paesaggio innevato e assolato di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Non disdegnò la scultura e la ceramica. Ebbe a frequentare gli amici artisti: Italo Costantini, Marcello Sforna, Ennio Martinelli, Franco Balducci (Gimmi), Spartaco Mecatti, ecc... Molte opere fanno bella mostra nelle case dei suoi estimatori. Ci preme rammentare, ai nostri amici lettori, la risultanza pittorica del Piatto di Sant'Antonio, utilizzata anche per la copertina del libro "Il Piatto, all'ombra del Cupolone". E il suo amore alle tradizioni e memorie locali ebbe motivo di esplicitarsi, non solo nel suo servizio, in qualità di Priore alla manifestazione tutta angelana del Piatto di S. Antonio, ma anche nel partecipare attivamente alle mostre collettive che la Pro Loco ebbe a realizzare negli anni ottanta del secolo scorso.

Ma la sua attenzione alla terra natia e alla sua gente aveva avuto motivo di concretizzarsi anche nel servizio di Consigliere Comunale.

Ora dall'alto del cielo, facendo capolino da una nuvoletta, ci guarda e ci sorride. E forse con un pennello in mano sta pitturando il paesaggio d'intorno, dove insorge la Bella Cupola dell'Alessi.

I suoi cari e noi tutti lo ricordiamo con affetto nel I anniversario della sua dipartita.

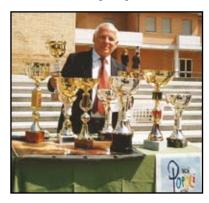
Giovanni Zavrella

# RICORDO DEL CAV. ANTONIO BISELLI

La sera del 31 luglio scorso, alla vigilia della Festa del Perdono di Assisi (cui ogni anno partecipava con fede), si è spento in Assisi il cav. Antonio Biselli, amorevolmente assistito dalla moglie prof. ssa Maria Caponetto.

Antonio era nato a Palazzo, ove ha trascorso gran parte della sua

vita, caratterizzata da una profonda religiosità: riusciva a raccogliere intorno a sé una piccola comunità che, soprattutto nel mese di maggio, pregava il Santo Rosario davanti alla Edicola Mariana da lui restaurata, lungo la strada comunale, in prossimità della sua casa. Di tale spiccata religiosità, resta memoria nel "Monumentum Pacis Santus Franciscus Assisiensis", uno dei primi monumenti mondiali dedicato



alla pace (in cui spicca la meravigliosa statua bronzea del Santo, opera dell'architetto Coletti), che il cav. Antonio volle realizzata e collocata in Palazzo di Assisi, lungo l'Itinerario Giottesco Assisi-

Rocca S. Angelo.

Il cav. Biselli era stato per 20 anni dipendente-tecnico della Spigadoro Petrini e successivamente fu nominato ad insegnare Telecomunicazioni presso l'Istituto Cavallotti di Città di Castello per un altro ventennio. Era dotato di una poliedrica personalità, di una mentalità creativa, aperta al progresso scientifico. Era un geniale inventore, soprattutto nel settore delle Telecomunicazioni; brevettò quattro "invenzioni" sulla Trasmissione di Onde Elettromagnetiche, culminate con il brillante e precursore "Esperimento Videotelefonico", durante il quale riuscì a trasmettere via telefono delle immagini dalla cella di S.Chiara in S.Damiano alla Basilica di S. Francesco in Assisi. Alcuni dei suoi geniali esperimenti hanno trovato applicazione commerciale, procurandogli riconoscimenti nazionali e internazionali.

Il cav. Antonio Biselli ha dedicato, con entusiasmo e semplicità, la sua vita al servizio delle Istituzioni, della Parrocchia, delle Associazioni, avendo cura di preservare le tradizioni del nostro territorio: è stato a lungo nel Direttivo del Centro Internazionale per la Pace tra i Popoli, fondatore e Presidente della Associazione "Noi per Assisi". E' stato membro per tanti anni della Accademia Properziana del Subasio; è stato promotore di numerosi eventi socio-culturali tra i quali spicca la "Sagra Francescana dei Vimini" in Palazzo, giunta alla 45^ edizione e volta alla riscoperta e valorizzazione di un'arte umile della nostra terra.

Alla notizia del suo trapasso, commosse dichiarazioni sono state rilasciate dal Sindaco di Assisi Claudio Ricci e dalla consigliera comunale Claudia Travicelli.

Ci piace concludere queste note con la motivazione che nel 2009 accompagnò uno dei numerosi riconoscimenti a lui tributati: "Al Cav. Uff. Antonio prof. Biselli dedito da sempre alla ricerca della Conoscenza, riuscendo a conciliare Scienza e Fede nello Spirito Francescano".

Eugenio Marcomigni

# Onoranze Funebri S. Francesco

s.

Sede Agenzia Via Patrono d'Italia 32d S. MARIA DEGLI ANGELI

**6** 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474 Dragoni Paolo 338.7661758

# ASSISI E LE SUE FRAZIONI HANNO ONORATO I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Assisi e le sue frazioni, nel rispetto di una nobile tradizione pluridecennale, hanno onorato i caduti di terra, di aria e di mare, di tutte le guerre. Durante il mese di novembre, il territorio comunale debitamente imbandierato di tricolori, e coordinato dal Consigliere Comunale Franco Brunozzi, si è impegnato a ricordare i propri caduti, i reduci, i combattenti, con il pensiero rivolto anche alle vedove e agli orfani di

E in quest'ambito di cerimonia, particolare attenzione, secondo una ritualità che si ripete immutato ed emozionante, l'ha riservata Santa Maria degli Angeli ai suoi morti in

guerra.

"Cesare La sezione Mecatti" dell'Associazione Nazionale Combattenti e reduci, diretta con passione e spirito di servizio, da sempre, dal Maggiore Cavaliere Adriano Bartolini, in linea con la nobile tradizione di onorare i morti di tutte le guerre, le forze armate e l'Unità del Paese, ha organizzato il 10 novembre 2013, la cerimonia della Vittoria. della commemorazione dei Caduti, della Giornata del Combattente e

delle Forze armate. Il programma si è sviluppato: alle ore 8 le strade e gli edifici interessati dal corteo, hanno registrato l'imbandieramento con il tricolore, alle ore 9 vi è stata l'adunata dei Commilitoni, delle autorità civili, militari e religiose in piazza Garibaldi. Il Corteo, formato dalle autorità civili, militari e religiose, dai reduci e combattenti, dalle vedove e orfani, accompagnate dai labari, gagliardetti e Gonfalone della Città e dalla Banda musicale di Rivotorto, si sono portati per via Micarelli, via della Repubblica, via Becchetti, piazza della Basilica Papale. Alle ore 10 è stata celebrata la s. Messa in Basilica, da parte di P. Saul, dove il Presidente Bartolini, con voce rotta dalla emozione, ha letto la preghiera ufficiale. Alle ore 11 il corteo si è trasferito presso la lapide degli eroi caduti a Nassirya e al monumento ai caduti per la deposizione delle corone di alloro e i discorsi celebrativi. Notazione importante la partecipazione delle rappresentanze delle Scuole primarie locali.

Il Magg. - Presidente Ins. Adriano Bartolini, tra le sue tante toccanti espressioni ha tenuto a ricordare a tutti "i quasi

quattrocento mila italiani caduti nel secondo conflitto, associando il loro sacrificio ad un valore comune e condivisibile: l'amor di Patria". Ha aggiunto "esprimiamo ancora una volta D.ssa G. AGOSTINELLI Parafarmacia FARMACI da BANCO OMEOPATIA S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642

sanifarmassisi@email.it

la nostra riconoscenza alle Forze Armate, presidio delle Istituzioni Repubblicane. Ricordiamo tutti i militari che anche all'estero stanno rischiando la loro vita per la nostra pace e la convivenza tra le nazioni. Perché dobbiamo sempre ricordare che la pace e la civile convivenza sono beni che vanno conquistati ogni giorno e le nostre Forze Armate assolvono pienamente a questo compito supremo. I molti anni che sono trascorsi dagli eventi che ricordiamo potrebbero portare ad un affievolimento del ricordo dei passaggi storici che portarono la nostra Patria all'Unità, alla libertà e alla democrazia. Noi Associazioni Combattentistiche conserviamo il dovere

> di fare memoria dei numerosi sacrifici che i nostri Padri e i nostri Fratelli compirono per garantire oggi a noi una vita libera, vissuta con la dignità e la consapevolezza della responsabilità tramandata" Uguali toccanti parole di ricordo, di memoria e di riconoscenza sono state rivolte dall'Assessore Moreno Fortini. Mentre il telegramma della vittoria è stata letto da Paolo Bartolini.

> Poi. alle ore 13 tutti a consumare il rancio (squisitamente amman-

nito dal personale di cucina) presso l'Ĥotel Porziuncola, Antico Ristorante Biagetti dei fratelli Pennazzi. Nella stessa giornata le onoranze sono state celebrate anche a Tordibetto (ore 10,45 chiesa), Palazzo (ore 10,45 Piazza Figli di Cambio) e a Rivotorto di Assisi (ore 14,30 Piazza P. Conti. In occasione delle onoranze di Rivotorto di Assisi, sono stati consegnati gli attestati per le nuove adozioni delle tombe dei caduti inglesi da parte del Comitato. Gli ultimi appuntamenti di memoria sono stati: il 17 novembre a Petrignano e Castelnuovo, mentre il 24 a Tordandrea.

Eguale Memoria era stata rivolta il 3 novembre a San Gregorio, San Vitale, Capodacqua, Torchiagina; 4 novembre ad Assisi capoluogo.

Giovanni Zavarella

#### **LUTTO**

Martedì 29 ottobre ha concluso la sua vicenda terrena la professoressa Maiolatesi ved. protagonista esemplare della Scuola di Assisi dove ha svolto la funzione docente, anche per molti anni quale Vice Preside, per intere generazioni di studenti e da ultimo, nella sua attiva longevità, profusa in corsi di alto profilo presso la locale Università della Terza Età. Donna di fede autentica era solita frequentare la Basilica di Santa Chiara per raccogliersi in preghiera semplicità francescana e convinta adesione alla pratica religiosa. Alla famiglia che sente con dolore la sua



mancanza sono giunte numerose attestazioni di sincero cordoglio alle quali si aggiungono quelle della redazione di questa pagina.

Pio de Giuli

# L'angolo della poesia

#### **MAMMA**

Tacita la casa la luce spenta ancor di te il profumo m'accarezza

Vago inerte aggrappandomi a pensieri fuggitivi ogni cosa bramo il cor dolente invoca il nome tuo

> Riecheggia il passo stanco nella notte ormai si perde all'uscio della porta ancor socchiusa aspetto te

Giovanna Centomini Tomassini

#### Assisi, 18.11.2012 ore 7.26

non ho più lacrime da piangere ho preso il suo viso tra le mani fiatava con affannata fatica e scosso sconvolto voleva urlare

confidare qualcosa saluto aiuto visione il suo oscuro avvolgente terrore orrore delle sue cellule di ogni suo neurone allora roco ha emesso un rantolo ancora mi suona dentro esalato un respiro profondo scemato lento spento un attimo Sandro s'è tramutato corpo esamine svigorito freddo per sempre variato nelle inermi mie mani sfiancate dalla spirale buia che mi avvolgeva e rubava le parole nella gola frantumate

non ho più lacrime da piangere incredibile ironia la sera prima gioivamo d'inconsapevoli sorrisi non ho più lacrime da piangere

Giorgio Bagnobianchi

#### **DEDICATA ALLA MIA NONNA** VITA DI ALTRI TEMPI

Com'era bella la vita di un tempo Nella fatica e nel sudore Al freddo del ghiaccio e al bollore del sole Si conosceva cos'era l'amore. E si traeva soddisfazione Era possibile l'affermazione, era possibile l'entusiasmo, bisogno dell'animo l'ottimismo. Allora i rapporti erano veri, sguardi puliti, abbracci sinceri. Si stava insieme nei tempi di ieri Con la faccia pulita, nudi e crudi pensieri. Cielo, acqua, terra, lavoro: poche ricchezze, ma bastavano loro. Erano più di quelle di adesso, il desiderio non è più lo stesso. Riuniti insieme attorno al fuoco Ascoltando la voce del nonno roco. Perché, perché questo cambiamento? Non c'è più, l'antico fermento. Perché, perché questo cambiamento? Pare l'ardore di allora sia spento. Quando è cambiata la socialità? Senza più quella genuinità, senza ricerca di verità, come era meglio la semplicità...

> da Anna Falcinelli a nonna Clarice con tanto Amore

# Parliamo di enigmistica

Gli enigmi che proponiamo questo mese comprendono. un antipodo palindromo (si sposta la prima lettera della parola trovata in fondo ad essa e si rilegge la stessa parola), uno scarto (si elimina dalla parola trovata una lettera per ottenere un'altra parola di si-gnificato diverso), un'anagramma (di una parola trovata si mescolano lelettere per ot-tenerne un'altra di significato diverso) e un falso iterativo (alla prima parola trovata si aggiunge la sillaba iniziale "ri" per ottenerne un'altra di significato diverso).

La proposta si chiude con alcuni indovinelli impostati sui nomi di città umbre capoluoghi di alcuni Comuni.

#### Antipodo palindromo (5)

Dov'è la verità?

1. È certamente una menzogna!

#### Scarto

Buffon è intervistato in TV

È proprio molto bravo quando xxxxx e quando xxxx lo è ancor di più.

Soluzioni a pag. 31

Angelo Ignazio Ascioti

#### **Anagramma**

Era un equivoco

Dal ronzio mi sembrava un xxxxxxxxx e invece era uno sciame di xxxxxxxxxx.

#### Falso iterativo

Promesse di politico

4. Ho preparato un xxxxx assai geniale, così xxxxxxx il bilancio nazionale.

#### <u>Indovinelli</u>

Città umbre

- 5. a) La strega nemica di Paperone
  - b) I copricapi flosci
  - c) I pelati dell'Umbria
  - d) Il padre degli Dei
  - e) Il maschio nel gregge
  - f) Adesso proibisco!
  - Ardenti preghiere
  - g) Ardenti pregnicie h) Lascia un'impronta sulla ceralacca
  - i) Scortico!
  - 1) Possono far vincere al lotto







# CORST DI MACRAME, TEL OTS. 8041020 CORST DI MACRAME, TEL OTS. 8041020 CANAGAME, OTS. 8041020

FORATO CON NOCCIOLINE: (si lav. su un n. di m. multiplo di 8 + 3) 1°, 3° e 5° ferro: 3 m. dir., \* 5 m. rov., 3 m. dir. \*, rip. da \* a \* per tutto il f. 2° ferro e ferri pari: lav. le m. come si presentano, i gett. a rov. 7º ferro; 1 m. dir., \* 1 m. dir., 1 gett., 1 acc. semplice, 3 m. rov., 2 m. ins. a dir., 1 gett. \*, rip. da \* a \* e term. con 2 m. dir. 9° ferro: 1 m. dir., \* 2 m. dir., 1 gett., 1 acc. semplice, 1 m. rov., 2 m. ins. a dir., 1 gett., 1 m. dir. \*, rip. da \* a \* e term. con 2 m. dir. 11° ferro: 1 m. dir., \* 1 m. dir., 1 gett., 1 acc. semplice, 1 gett., 1 acc. doppia, 1 gett., 2 m. ins. a dir., 1 gett. \*, rip. da a \* e term. con 2 m. dir. 13° ferro: 1 m. dir., \* 2 m. dir., 1 gett., 1 acc. semplice, 1 m. dir., 2 m. ins. a dir., 1 gett., 1 m. dir. \*, rip. da \* a \* e term. con 2 m. dir. 15° ferro: 1 m. dir., \* 2 m. dir., 1 m. rov., 1 gett., 1 acc. doppia, 1 gett., 1 m. rov., 1 m. dir. \*, rip. da \* a \* e term. con 2 m. dir. 17° ferro: 1 m. dir., \* 2 m. dir., 2 m. rov., 1 nocc. (nella stessa m. lav. 5 m. dir. lavorando una volta nel filo davanti e una volta nel filo dietro, quindi accavallare sull'ultima m. le altre 4 m. dalla penultima alla prima), 2 m. rov., 1 m. dir. \*, rip. da \* a \* e term. con 2 m. dir. 18° ferro: lav. le m. come si presentano. 19º ferro; rip. dal 1º f. PUNTO TRAFORATO SENZA NOCCIOLINE: si lav. come il precedente punto, ma lav. il 17° f. come il 1° f. Con l'uncinetto: catenella, maglia bassa, maglia alta.

#### CAMPIONE

cm 10 x 10 lavorati nei p. traforati con i ferri n. 31/2 e il filo doppio = 21 m. e 25 f.

#### **ESECUZIONE ABITO**

Il capo si lavora con il filato messo doppio.

Davanti: con i ferri n. 31/2 avviare 91 m. e lav. 36 f. a punto traforato con nocc. e 72 f. a punto traforato senza nocc. Nell'ultimo f., sul rov. del lav., lav. ins. a dir. 3 m. al centro di ogni costa di 5 m. dir., in modo da restare con 69 m. e da avere sul dir. del lav. coste alternate di 3 m. dir. e 3 m. rov. \* Lav. a p. coste 3/3 per altri 12 f., aumentando nell'ultimo f., 1 m. ai lati nelle 5 coste centrali di 3 m. dir., in modo che risultino nel f. seguente sul dir. del lav. 5 coste centrali di 5 rov. Sul f. si hanno 79 m. Lav. le 43 m. centrali a punto traforato con nocc. e a m. rasata dir. le 18 m. ai lati. A cm 65 dal margine d'avvio, per gli scalfi, dim. ai lati, all'interno di 4 m. (da lavorare a m. rasata dir.), 1 m. ogni 2 f. per 20 volte (a destra lav. 1 acc. semplice e a sinistra 2 m. ins. a dir.). Contemporaneamente alla 15ª diminuzione, intrecc. al centro, per la scollatura, 11 m. e ancora sui lati della scollatura 2 m. ogni 2 f. per 5 volte. Restano 4 m. per parte ai lati della scollatura. Lav. altri 4 f., poi intrecciare. Dietro: si lav. come il davanti fino a \*, lavorando sempre senza nocc. Lav. a p. coste 3/3 per altri 12 f., quindi lav. 21 m. a m. rasata dir., 3 m. a m. rasata rov., 27 m. a m. rasata dir., 3 m. a m. rasata rov., 21 m. a m. rasata dir. A cm 65 dal margine d'avvio, per gli scalfi, dim. ai lati, all'interno di 4 m. (da lavorare

#### MODELLINO CON LE MISURE



a m. rasata dir.), 1 m. ogni 2 f. per 20 volte. Contemporaneamente alla 15º diminuzione, intrecc. al centro, per la scollatura, 11 m. e dim. ai lati della scollatura 1 m. ogni 2 f. per 5 volte. Restano 4 m. per parte ai lati della scollatura. Lav. per altri 4 f., poi intrecciare le maglie.

#### CONFEZIONE

Cucire le spalle e i fianchi. Attorno ai giro manica e la scollatura lav. con l'unc. un giro a m. bs. Lav. il seg. giro: \* 1 m. bs. nella seg. m., 3 cat. e 2 m. alte nella stessa m., saltare 2 m. \*, rip. da \* a \* per tutto il giro. Tagliare e fissare il filo. Lav. quest'ultimo giro anche attorno al bordo inferiore, ma saltando solo 1 m. fra un motivo e l'altro.







# E' NATA L'ASSOCIAZIONE D.S.A. Difficoltà, Supporto, Accoglienza

Venerdì 8 novembre 2013, alle ore 17,30 presso la Sala Perfetta Letizia della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli è stata presentata ufficialmente l'Associazione DSA (Difficoltà, Supporto, Accoglienza) di Assisi.

Ha introdotto e moderato i lavori il prof. Giovanni Zavarella. Il primo intervento è stato del Presidente dell'Associazione Silvia Pangolini, che ha illustrato le ragioni che hanno spinto i genitori



dei bambini affetti da dislessia, disgrafia/disortografia, discalculia del territorio di Assisi a mettersi insieme per aiutare i propri figli a vincere la difficoltà. Non si è sottratta dal rivolgere un appassionato appello alle autorità e ai cittadini, presenti numerosi, in sala, perché siano vicini al sodalizio e manifestino particolare attenzione alle loro richieste. Che mentre si adopereranno per una corsia di formazione degli operatori chiamati ad aiutare i loro ragazzi,

dall'altro avvieranno una progettualità, a lungo respiro, perché non sola cadano una serie di vieti luoghi comuni sulla difficoltà, ma anche perché la certificazione della difficoltà venga operata con maggiore scienza e coscienza, con sempre accesa l'attenzione alle esperienze di altri centri preposti e alle nuove scoperte.

Per intanto l'Associazione ha già organizzato nei giorni 27-28 agosto scorso una serie di incontri per sensibilizzare e concorrere all'aggiornamento degli operatori scolastici e sanitari.

Hanno portato il loro saluto e l'adesione all'iniziativa l'assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Assisi, Moreno Massucci, il Vicepresidente della Provincia di Perugia, il dr. Aviano Rossi, il direttore del Distretto dell'Assisano, dr.ssa Gigliola Rosignoli, il Parroco del Centro Pastorale di Santa Maria



degli Angeli Padre Marco Vianelli.

Le relazioni sono state della psicologa dr.ssa Daniela Zurla, del Direttore della Scuola di Specializzazione di Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Perugia -Direttore dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'età evolutiva USL Umbria 2, dr. Giovanni Mazzotta e la dr.ssa Aurora Vecchini del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.

Non sono mancati alcuni interventi del pubblico, accorso, per la verità, numeroso come nelle migliori occasioni.

A dimostrazione che la dislessia non è un gap irreversibile e che può essere risolto con apposite tecniche didattiche, pedagogiche e psicologiche e che i ragazzi che ne sono affetti sono non solo normo dotati ma anche capaci di performance straordinarie, è stata letta una poesia creata da Marta Mariani, studentessa del Liceo Scientifico del Convitto Nazionale dal titolo AMORE.

Si tratta di un ragazza che ha partecipato al Premio "Maceo Angeli" di Assisi e si è classificata al secondo posto.

La poesia recita:

L'AMORECOMEL'INIZIODIUNACANZONE/IMPROVVISA, IRRAZIONALE/ STRAVOLGE IL SILENZIO DEL CUORE/ EMOZIONI CHE NON CONTROLLO/MITURBANO./PAURA, CORAGGIO/ SINCERITA' MENZOGNE/ SI AGGIRANO NELLA MIA ANIMA CONFUSA, CREANDO UNA MELODIA / CHE NON HA RAGIONE NE' LÓGICA MA/SOLO STUPORE E DOLCEZZA/. MI TORMENTO CERCANDO LA GIUSTA SINTONIA./NEI NOSTRI GESTI, NELLE NOSTRE PAROLE/ CHE SONO ANCORA SCOORDÍNATE E LONTANE/ E NON PERMETTONO ALLE NOSTRE ANIME DI TOCCARSI./ NELLA NOTTE DEI PENSIERI CHE/ MI FANNO ESITARE IL RECLAMAR DELLE TUE BRACCIA,/ PUR SENZA NESSUNA CERTEZZA,/ CAMMINO NELL'OSCURITA' DEI MIEI T IMORI./NON SO CIO' CHE CERCO/ SOLO IL SILENZIO MI PUO' DARE RISPOSTE./ IL MIO PENSIERO TORNA AI TUOI OCCHI, BRILLANTI COME LE STELLE NELL'UNIVERSO, CHE MI RISVEGLIANO DAL TORPORE DEL FREDDO INVERNO./ IL TUO RICORDO RIACCENDE IN ME UNA FIAMMA INSICURA,/ INSTABILE, COME L'UNIONE DELLE NOSTRE MANI INTIMORITE/MA SEMPRE PRONTE A RISCHIARE PER RIMANERE/ UN ATTIMO, UN SECONDO, UN MINUTO ANCORA/ CONGIUNTE.

La commissione ha motivato: Si apprezza il rimando al tema della musica come naturale accompagnamento dell'amore, con l'utilizzo di immagini efficaci, evocative di un sentimento fresco e ancora inesperto. Di particolare rilievo la similitudine dell'ultima strofa.

Red.

## GRANDE SERVICE DEL LIONS CLUB ASSISI PER UN CANE-GUIDA

Il Dott. Antonio Bodo, Presidente per l'anno 2013-2014, ha proseguito il suo impegno organizzando un'iniziativa di grande rilievo umanitario: raccogliere fondi per istruire un cane presso la Scuola di Limbiate, una delle più qualificate in Europa nella formazione di cani – guida per non vedenti.

Utilizzando l'evento di Eurochocolate nella città di Perugia, ha promosso, per una settimana e in uno spazio adeguato, l'acquisizione da parte di un pubblico sensibile e attento, di magliette con disegnati tre cagnolini, simbolo del grande e generoso amico dell'uomo. La raccolta fondi andrà ad aggiungersi all'impegno costante di tutti i soci Lions per raggiungere il finanziamento necessario all'istruzione scolastica, tanto lunga quanto impegnativa, cui è sottoposto il cane in formazione.

Il Presidente Bodo, nell'illustrare il suo programma all'inizio del mandato, aveva espresso la volontà di mettere in primo piano i problemi che riguardano la nostra società, le famiglie, i giovani. Particolare attenzione sarà data alla disabilità e al disagio di molti soggetti, giovani e meno giovani, che vivono forme di precarietà legate alla scarsità di risorse economiche e all'invecchiamento; un impegno riguarderà le cosiddette nuove povertà, che la famiglia oggi si trova a fronteggiare e poi alla formazione dei giovani per dare loro un'opportunità di aggiornamento e di lavoro.

Il Lions Club di Assisi ha nelle sue articolazioni istituzionali la possibilità di operare verso tutti questi settori della società, mettendo in campo i suoi specialisti, organizzando concorsi e sinergie con enti pubblici e privati, favorendo campagne umanitarie, dispiegando forze e la volontà di operare per il bene comune. Ribadendo il motto "We serve".

Addetto Stampa Cristina Gudi



#### Falegnameria e Restauro



di Pacchia Marco

Via India, 58 - 06083 - Bastia Umbra Cell. 328 4883996 - marcopacchia@pec.it



Merry Christmas





#### HOTEL BELLAVISTA ALBERGO - RISTORANTE

PIZZERIA - PISCINA www.assisibellavista.it info@assisibellavista.it

Via P. d'Italia, 140 el./Fax 075 8041636 - 8042492

# T. Ri

#### TABACCHERIA ZIARELLI

Ricevitoria Lotto e SuperEnalotto - Rivendita Tabacchi Bollo Auto - Ricariche Telefoniche - Canone Rai Profumeria - Contributo Unificato - Articoli da Regalo Pelletteria - SELF SERVICE 24 ORE

Via G. Becchetti, 109 - S. Maria degli Angeli Tel. 075 8044771

# Trattoria Hotel





7ia P. d'Italia, 48 - S. Maria degli Angeli Tel. 075 8040867 - 075 8040221 www.assisihoteldaelide.com





Via Bastiola 93/a - Bastia Umbra Tel. 075 8012518





Per viaggiare con... Grazia



Maria Grazia Scarponi - Cell. 334 1260635

# GIVE MY TRAVELS

Via G. Becchetti, 22 S. Maria degli Angeli Tel. 075 8044714 Fax 075 8048966

www.givemytravels.it info@givemytravels.it



S. MARIA DEGLI ANGELI Via G. Becchetti, 2h Tel. 075 8041688

> BASTIA UMBRA Via Santa Lucia Tel. 075 8001122





PERUGIA - DELEGAZIONE ASSISI Studio Consulenza Automobilistica

SARA ASSICURAZIONI



Via G. Becchetti, 17 - Tel. e Fax 075.8044082 S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI

Via Roma, 107 - Tel. e Fax 075.8011297 BASTIA UMBRA



**لو** 

Il LIONS CLUB di ASSISI, il presidente Antonio Bodo e il C.D. augurano ai soci, agli amici tutti e ai cittadini del Comune di Assisi

**BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO** 

# UN OMAGGIO AI NOSTRI AFFEZIONATI LETTORI

I nuovi abbonati per l'anno 2014 riceveranno in omaggio il prossimo numero di dicembre.

Il canone di abbonamento annuo è, come di consueto, di 20 euro.

Controlla la scadenza del tuo abbonamento







# IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: terza parte

Recenti dati fornite dal *Codacons*, informano che *in Italia ci sono oltre 32 milioni di giocatori*, cioè circa il 70 % della popolazione adulta; di questi, circa *2 milioni sono considerati a rischio di sviluppare una malattia* (la persona trascorre gran parte del tempo giocando, contrae debiti, presenta inquietudine, ansia, pensieri fissi e menzogne, si assenta dal lavoro), *oltre 800.000 sono invece coinvolti nella grave forma di dipendenza patologica* (fase della disperazione e solitudine, presenza di abuso di alcol, droghe, atti illegali, alto rischio suicidario).

Nel periodo gennaio – ottobre 2012 sono state giocati oltre 70 miliardi di euro (escluse le giocate clandestine). I giochi preferiti dagli italiani sono nell'ordine: il videopoker (51 %) seguito dalle scommesse (soprattutto sulle corse dei cavalli e sulle partite di calcio) dal Lotto, superEnalotto e Gratta e Vinci.

Le notizie socio-demografiche mettono in evidenza che il giocatore d'azzardo, in prevalenza, è una persona che ha una buona istruzione e un lavoro (o una pensione); gli uomini scommettono più delle donne (80 %), l'età più rappresentata è compresa tra i 40 e i 50 anni (51 %), mentre il 20 % dei giocatori ha più di 60 anni.

Oggi però, il gioco d'azzardo sta crescendo in modo esponenziale soprattutto tra gli adolescenti.

La zona di maggior diffusione è il Centro Italia (41 %) seguito dal Nord (33 %) e Sud con il 26 %.

Gli umbri l'anno scorso hanno scommesso un miliardo di euro, una cifra che è confermata anche nella proiezione di quest'anno. Dopo aver delineato l'identikit e le diverse tipologie del giocatore d'azzardo (vedi *Il Rubino* di settembre e ottobre) quest'ultima parte è dedicata a mettere in evidenza un altro fattore che sembra essere il denominatore comune delle diverse forme di dipendenza patologica e che aiuta a spiegare i tanti "perché" e l'enorme

diffusione: il fenomeno del craving.

Il craving è un termine ormai accettato dalla letteratura scientifica internazionale e usato per definire il "desiderio incontrollabile", la "fame irresistibile", il "bisogno imperioso" che spesso viene riferita dal giocatore dipendente.

E' una parola che delinea un complesso stato d'animo che può attivarsi in ognuno di noi soprattutto in presenza di stimoli ambientali di forte attrazione, ma anche in risposta ad eventi stressanti o a particolari situazioni emotive.

Il craving è quindi una condizione psicologica che appartiene alla sfera delle motivazioni (consce e inconsce), che può spingere la persona a ricercare un comportamento in grado di allontanare le proprie angosce; in quest'ottica, il craving può essere ritenuto uno stato emotivo e mentale che "esiste" nella persona indipendentemente dalla dipendenza.

Questa ipotesi non è di poco conto, perché secondo questa teoria, la dipendenza patologica può essere considerata anche come un *tentativo di autoterapia dell'Io;* questo può spiegare anche il "perché" la persona dipendente, pur sentendosi "schiavo" del gioco d'azzardo (ma questo vale anche per l'alcol, il tabacco, il cibo o i farmaci) in realtà percepisce, incoscientemente, la sua dipendenza come "essenzialmente buona", per il fatto che gli procura un senso di benessere.

Il rischio è rappresentato dal fatto che il craving, diventa rapidamente disfunzionale e patologico, perché viene rafforzato dalla sensazione positiva e piacevole correlata alla dipendenza e dalla sensazione negativa e dolorosa legata all'astinenza, ma soprattutto dalla "convinzione" di poter contrastare l'ansia e la depressione con l'emozione provata giocando.

In conclusione: sebbene il gioco d'azzardo sia una pratica antica, mai come nell'epoca attuale è arrivato a rappresentare un vero e proprio disturbo psichiatrico; fortunatamente, la maggior parte dei giocatori non ha problemi con il gioco, ma una certa cultura del gioco d'azzardo, la pubblicità sempre più pressante e, soprattutto, la sottostima del problema fa si che non tutti abbiano una reale consapevolezza del problema.

Ciò richiederebbe la promozione di programmi di prevenzione educativa sulle insidie del gioco e su i rischi che esso può comportare.

(\*) Docente di Psichiatria all'Università di Perugia

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

#### Praticare un'attività fisica.

Un buon livello di attività fisica riduce i fattori di rischio di numerose malattie perché aiuta ad equilibrare i valori della pressione arteriosa e del colesterolo.

Înoltre contribuisce a tenere sotto controllo l'aumento di peso e a prevenire l'obesità.

La ragione è semplice:

il movimento muscolare quotidiano contribuisce a bruciare zuccheri, grassi e proteine introdotti con l'alimentazione. L'esercizio fisico, infine, favorisce il benessere psicologico riducendo ansia, depressione e senso di solitudine.

Il movimento è salute per tutti.

Bambini e adolescenti

L'attività motoria migliora le capacità di apprendimento e l'adattabilità del ragazzo agli impegni quotidiani, favorisce un buon controllo emotivo, una migliore autostima e aumenta la capacità di socializzazione.

Una regolare attività fisica:

- sviluppa il tessuto osseo e le articolazioni
- costruisce delle buone masse muscolari
- mantiene un peso appropriato.

Adulti

Anche per i sedentari è possibile trarre vantaggio da soli 30 minuti di movimento quotidiano.

Puoi fare attività in molti modi:

- camminare ogni volta che è possibile
- utilizzare le scale al posto dell'ascensore
- ballare, andare in bicicletta
- fare giardinaggio, portare a spasso il cane, ecc.

E' comunque auspicabile praticare attività sportiva almeno due

volte a settimana. Scegli lo sport che preferisci, l'importante è fare movimento regolarmente. L'esercizio fisico aiuta a mantenere in buona salute il tessuto muscolare, osseo e articolare.

Anziani

L'attività fisica nell'anziano è utile non solo in un processo di riabilitazione, ma anche per assicurare "un buon invecchiamento". Prima di intraprendere un'attività fisica impegnativa, è bene parlarne con il proprio medico. Bastano 30 minuti di cammino, di nuoto, di cyclette al giorno per godere dei benefici effetti del movimento. L'importante è iniziare gradualmente, anche con soli 5-10 minuti.

Il movimento:

- ritarda l'invecchiamento muscolo-scheletrico e cardiovascolare
- contribuisce a prevenire la depressione e la riduzione delle facoltà mentali
- aiuta a ridurre il rischio di cadute accidentali migliorando l'equilibrio e la coordinazione.



OPERE STRADALI SPORTIVE IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062 SANTA MARIA DEGLI ANGELI





# di Bettona

A cura della Pro Loco

# Venite gente, alleluja

Il 2013 possiamo dire che è entrato nel tempo dei consuntivi. Alla Pro Loco Bettona però mentre c'è lo sguardo verso la parte dell'anno trascorsa, la soddisfazione per la buona riuscita dei tanti eventi organizzati e vissuti, c'è soprattutto grande impegno verso la progettazione e la realizzazione

9 Dicembre 2013 1.5.6 Gennaio 2014

del grande evento di fine anno: il "Presepe Vivente", che ha raggiunto ormai una grande notorietà e affermazione.

Davvero a migliaia i visitatori ogni anno e sempre più frequenti sono le visite di gruppi che organizzano gite nella giornata di una rappresentazione del nostro Presepe.

Sappiamo che il successo di questo suggestivo evento è proprio connaturato alla festività del Natale, ma tantissimo è dato dalla naturale rappresentatività dei magici luoghi del nostro antico Borgo e tanto è dovuto alla formula della

recitazione delle scene: opera di Luca Sargenti, che ne ha curato testi e scenografia dalla prima edizione del 2008.

Per la 6<sup>^</sup> edizione di quest'anno è prevista una "revisione" della scenografia per dare novità e freschezza all'evento e soprattutto coinvolgere la parte centrale del Borgo di Bettona. Le novità più importanti infatti sono relative alla modifica del percorso che prevede l'ingresso dalla piazza principale, percorrendo Corso G. Marconi (inizio angolo p.zza

Preziotti).

Altra importante novità è un ulteriore maggior coinvolgimento dei ragazzi attraverso la Scuola Media e i genitori: saranno protagonisti domenica 29 dicembre recitando le varie scene del Presepe Vivente.

Le rappresentazioni di quest'anno sono state fissate per i giorni 26 e il 29 dicembre, il 1, 5 e 6 gennaio.

Altra bella iniziativa connessa all'evento è la realizzazione di un calendario con le foto del presepe degli anni passati, messe a disposizione da Marco Polticchia dell' Associazione Istanti.

Sarà bello ed emozionante 'sentire':

Un falegname che toglierà i mali dell' uomo come fossero nodi del legno...?

Un cordaio che intreccerà i cuori degli uomini come fossero fili di canapa...?





La Pro Loco Vi darà altre informazioni-precisazioni nel prossimo numero.

Poi, dopo questi importanti impegni, i consuntivi 2013.

#### LA DISFIDA DELLA BRUSCHETTA



Quest'anno anche il Comune di Bettona ha voluto dare risalto al prodotto tipico dei suoi colli, l'olio CREDITO COOPERATIVO d'oliva o meglio "l'olio extravergine d'oliva" DOC e DOP.

'Vetrina' di esposizione, la manifestazione 'Oro di Spello' svoltasi nelle giornate di venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 novembre. Grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona infatti, all'interno della rassegna si è svolta la prima edizione del concorso oleo-gastronomico 'La Disfida della Bruschetta'.

Gli ingredienti della sfida? Croccanti fette di pane abbrustolito insaporite con bei spicchi d'aglio, il tutto irrorato da abbondante olio nuovo. A disputarsi la gara i cassieri e i direttori di quattro banche di Credito Cooperativo (quella di Spello e Bettona, quella di Pontassieve, di Formello e di Andria), che messi da parte estratti conto e banco note, hanno indossato il cappello da cuoco per preparare i piatti tipici delle loro regioni condite con l'olio da loro prodotto.

I numerosi commensali presenti, hanno poi deciso che ad aggiudicarsi la gara fosse la banca di Formello che con il suo variopinto antipasto profumato dal gentile olio laziale, ha scavalcato le orecchiette alle cime di rapa, piatto jolly dei bancari di Andria e la fumante zuppa di legumi di quelli toscani di Ponteassive. Soddisfatti invece, sebbene perdenti, il direttore-masterchef Maurizio del Savio e le prime linee della Banca di Spello, creatori di una gustosa fantasia di chianina. La totale riuscita della manifestazione, ha portato a pensare già all'organizzazione della seconda edizione che coinvolgerà fino a 100 banche di Credito Cooperativo d'Italia.

L'auspicio è dunque che l'esito della Disfida della Bruschetta, non pregiudichi i tassi di interesse e gli oneri bancari a carico dei signori clienti.

Samanta Sforna







# di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

# CINEMA TEATRO ESPERIA, NUOVA GESTIONE

Nuova gestione per il Cinema Teatro Esperia: la compagnia "Piccolo Nuovo Teatro" di Bastia e l'Associazione "Zona Franca", presentatesi come As-

produzione teatrale e nell'organizzazione di rassegne ed eventi.

"Zona Franca" si identifica nella persona di Paolo Cardinali,



sociazione Temporanea d'Impresa, sono, infatti, i vincitori del bando indetto dall'Amministrazione Comunale.

Agli assegnatari verrà in questi giorni affidata, per la durata di tre anni, rinnovabile per uguale periodo, non solo l'ideazione, la produzione, la programmazione e la promozione di spettacoli, ma anche l'esercizio di ogni altra attività culturale correlata e compatibile con le finalità istituzionali della struttura. "Piccolo Nuovo Teatro" è una compagnia teatrale da anni attiva nel settore delle arti teatrali, sia in ambito nazionale che internazionale; essa vanta collaborazioni importanti nella direttore artistico delle stagioni del Teatro Lyrick di Assisi e già direttore artistico di altre entità teatrali.

Entrambe le realtà si sono distinte per iniziative culturali di spessore e di successo ed oggi si sono unite per portare la loro esperienza e la loro passione sul palco dell'Esperia, con il progetto di renderlo il cuore pulsante della cultura locale e non solo. Sarà il palco dove si metterà in scena l'evoluzione moderna del linguaggio visivo attraverso la danza, la recitazione, la musica e l'arte in generale.

La stagione 2013-2014 si intitolerà "Caleidoscopio".

# AREA FRANCHI, FIRMATA LA CONVENZIONE

Lo scorso ottobre è stata firmata la convenzione tra il Comune di Bastia Umbra e la società Central Park, proprietaria dell'area ex officine Franchi, per permettere l'inizio dei lavori di riqualificazione. La firma è stata ufficializzata dall'assessore all'Urbanistica Francesco Fratellini durante il convegno tenuto dalla proprietà nell'ambito dell'evento Klimahouse Umbria per presentare il nuovo ecoquartiere previsto nell'area.

L'atto è stato sottoscritto dal presidente della società Romano Peli e dall'architetto Francesca Lanzi del Comune di Bastia Umbra. Erano presenti anche il geometra del Comune Lucio Vantaggi e il project manager Gianfranco Ortica.



"Questa firma storica – sottolinea l'assessore Fratellini - porta a termine l'iter amministrativo. Entro tre mesi stimiamo di dare il via alla fase operativa del progetto, che prevede diversi stralci di intervento. Va riconosciuta la lungimiranza della proprietà che ha saputo cogliere le opportunità fornite dal tema della sostenibilità, riuscendo a recuperare le economie necessarie".

"Abbiamo raggiunto – afferma il sindaco Ansideri - un traguardo significativo per la città di Bastia Umbra, un percorso che si inserisce in una filosofia più generale dove il rispetto e l'attenzione per l'ambiente è stato messo al primo posto. Adesso è compito degli imprenditori portare avanti con speditezza i lavori, a partire dalla realizzazione delle opere urbanistiche previste, primo fra tutti il sottopasso di via Firenze".



# XXXVI EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "INSULA ROMANA"

Il 24 novembre 2013, alle ore 17, presso il Centro Congressi Umbriafiere di Bastia Umbra, gremito in ogni ordine di posti, l'Associazione Pro Loco, diretta da Daniela Brunelli e il Comune di Bastia Umbra, con il patrocinio della Regione Umbria, Provincia di Perugia, la Città di Assisi, l'Unpli regionale, hanno celebrato la XXXVI Edizione del Premio Letterario Nazionale "Insula Roma-

na". L'evento culturale è stato introdotto da Daniela Brunelli e salutato dal sindaco di Bastia Stefano Ansideri, dall'Assessore alla Provincia di Perugia Donatella Porzi, dall'assessore alla cultura di Bastia Umbra Fabrizia Renzini, e dal presidente regionale UNPLI Francesco Fiorelli. Hanno spiegato le varie sezioni del premio: Marco Giacchetti per il premio di Pittura e del Premio Pascucci, Enrico Sciamanna e Valter Papa

per la poesia inedita nazionale, Paola Lungarotti per il percorso narrativa edita, con l'intervento degli autori Loredana Frescura e Marco Tomatis, autori di "Ho attraversato il mare a piedi", l'amore vero di Anita Garibaldi. Peraltro un bel contributo è stato dato dai lettori in erba dell'Istituto Comprensivo Bastia Umbra, Scuola secondaria I° grado "Colomba Antonietti".

Per la precisione sono stati premiati: Sezione Roberto Quacquarini: 1° premio a Bruno Nardi, II premio a Violetta Franchi, III premio a Giuliano Belloni; per il premio Giuseppe Pascucci, noto latinista e formidabile studioso, i premi sono stati assegnati ai ra-

gazzi della maturità delle scuole Superiori del distretto scolastico: Giulia Bottoloni, Francesco Colognese, Nunzia Erbetti, Margot Masci, Adelina Selini; per la poesia inedita: 1° premio a Gloria Vetturini, II premio a Litiana Balzi, III premio a Paolo San Giovanni.

Il premio alla cultura 2013 è stato assegnato al Coro Aurora, diret-

to da Stefania Piccardi con al pianoforte Cristina Capano. Gli splendidi ragazzi hanno offerto una performance canora che ha suscitato scroscianti applausi da un pubblico visibilmente coinvolto che non ha mancato di richiedere il bis. Il coro ha ricevuto l'appassionata testimonianza di Lucia Bertini. Non è mancato l'intervento di Sara Stangoni che ha parlato della pubblicazione del "Palio di San Michele", 50 anni di passione, recentemente donato al Papa Francesco.

Inoltre è stato dato un riconoscimento alla famiglia Mela, noti pasticceri bastioli per i loro 60 anni di attività.

Ültimo momento è stato quello della illustrazione della mostra fotografica dal tema "Il tempo" a cura dell'Associazione Culturale Contrasti.

La serata è stata condotta da Simona Paganelli.

Ha coronato la serata un ghiotto buffet, offerto dalla Pro Loco e dalla Regione Umbria.

Giovanni Zavarella

# INAUGURAZIONE 20° ANNO ACCADEMICO dell'UNIVERSITA' LIBERA di BASTIA UMBRA

Giovedi 24 ottobre, alle ore 16,00, nella Sala del Consiglio Comunale di Bastia Umbra, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'A.A.2013/14 dell'Università Libera.

La sala era affollata nonostante la giornata infrasettimanale: questo è stato un segnale importante della vitalità e validità dell'Istituzione che compie quest'anno il ventennale e che rappresenta un eccellente esempio di sinergia tra amministrazione pubblica e volontariato.

Incoraggiate da tanto calore, le autorità hanno preso la parola: l'avv. Fabrizia Renzini, Assessore alla Cultura, oltre a portare il saluto del Sindaco, ha sottolineato l'importanza di dedicare, a qualsiasi età, parte del proprio tempo all'apprendimento e alla

socializzazione come strumenti effettivi di crescita.

Il dott. Luigi Bovo, Presidente dell'Università, ha tenuto una rela-

zione sulle attività svolte e da svolgere e sulla filosofia di base che anima coloro che lavorano per l'organizzazione, mentre alcuni membri del Comitato Direttivo hanno illustrato corsi, laboratori,

iniziative varie e viaggi previsti dal programma.

Una nota particolare va al potenziamento dei corsi di lingua straniera: infatti accanto ai tradizionali Inglese e Francese gli iscritti avranno la possibilità di apprendere anche il Tedesco e lo Spagnolo, come lingue principali della Comunità Europea.

La riunione è stata piacevolmente allietata dall'esecuzione di brani musicali da parte degli allievi e docenti dell'Associazione Fare Musica e infine conclusa da un aperitivo benaugurale nella ormai "storica" Sala della Consulta

"storica" Sala della Consulta.
BUON COMPLEANNO ALL'UNIVERSITA' LIBERA!

Maria Teresa Pietrobono









# di Bevagna

A cura della Pro Loco

## SECONDA EDIZIONE FESTA **DELLA NOCCIOLA**

Si è appena conclusa la seconda edizione della festa della nocciola. Un evento che ha calamitato una mole importante di turisti nella nostra cittadina non a caso definita "Gioiello d'Italia". Ottima la organizzazione coordinata e condotta dal direttivo della Pro Loco di Bevagna che ha profuso tutte le proprie energie unitamente ai numerosi volontari che si sono impegnati nell'arco dei quattro giorni della festa per la riuscita della stessa con grande passione ed a titolo del tutto gratuito. Certo anche le condizioni meteo ci hanno aiutato a far si che fra le vie cittadine si sia potuto vedere un consistente passeggio di famiglie con bambini al seguito. E' anche vero però che tante sono state le attrazioni pianificate fra cui una tavola rotonda sul tema "coltivare l'agricoltura" ed altro ancora. Visitare le bellezze della cittadina fra cui il meraviglioso teatro Torti, le Terme Romane ed altro. Nel Mercato Coperto è stato inoltre allestito uno stand in cui si potevano ammirare e gustare nocciole e prodotti derivati. Non è mancato inoltre un concerto di musica classica presso il teatro Torti tenuto dalla pianista Lucrezia Proietti. Non ultimo una tavola rotonda sul tema "La

nocciola: stato dell'arte, qualità alimentari e prospettive di filiera corta" a cui è intervenuto il Dott. Fabio Firenzuoli, Dirigente Universitario di Firenze, il Presidente della Città della nocciola Dott. Rosario D'Acunto ed ovviamente anche il Presidente della Pro Loco Dott. Antonio Giovanni Pirillo. Si potevano anche gustare le nocciole preparate in tutti i modi nei menù proposti dai ristoratori ed anche i bar hanno proposto caffè alla nocciola riscuotendo i consensi dei turisti. Insomma, commenta il Dott. Antonio Pirillo, Presidente della Pro loco, con note positive e di soddisfazione per la riuscita dell'evento grazie alla collaborazione di tutti gli operatori turistici e commerciali presenti sul territorio che si sono, con grande abilità, amalgamati col tema proposto dalla festa. Un grazie anche all'Amministrazione Comunale per aver consentito l'utilizzo dell'area del Mercato Coperto e della ex chiesa di S. Maria in Laurentia. Uno sguardo al futuro, afferma il Dott. Pirillo, per la terza edizione della Festa della nocciola per la quale come Pro Loco "stiamo studiando numerose novità sia dal punto di vista organizzativo che qualitativo del prodotto affacciandoci sul panorama nazionale per elevare ancora di più la nostra manifestazione ed il nostro territorio".

Pietro Lasaponara

#### GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E FESTA DELLE FORZE ARMATE

II 4 novembre 1918, 95 anni or sono, finiva il 1° conflitto mondiale, un evento che ha segnato in modo profondo l'inizio del '900 determinando radicali mutamenti politici e sociali. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha previsto un denso programma per le celebrazioni che hanno avuto inizio il 1° novembre presso il cimitero di Bevagna con la commemorazione di tre concittadini, morti nelle guerre d'Indipendenza del 1848-49 e 1860, con la deposizione di una corona al monumento loro eretto nel 1874. Le celebrazioni sono proseguite domenica 3 novembre



presso le frazioni di Limigiano, Castelbuono, Cantalupo e Torre del Colle dove l'Amministrazione Comunale ha deposto corone di alloro ai monumenti, ricordando i caduti di tutte le guerre e sottolineando l'importanza del valore della pace. La manifestazione si è conclusa il 4 novembre in Città dove quest'anno ha avuto una colorazione diversa per la presenza di numerose scolaresche dell'Istituto Comprensivo di Bevagna accompagnate dagli insegnanti con la gradita presenza del Dirigente D.ssa Mirella

Vi ha partecipato anche una schierante d'onore del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito con una rappresentanza di Ufficiali e Sottufficiali. Il momento più toccante



è stato quando la bandiera veniva issata sul pennone davanti al monumento e gli alunni intonavano l'Inno Nazionale trascinando i presenti nel canto. E' seguita la deposizione di una corona di alloro da parte dell'Amministrazione Comunale, dei rappresentanti delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato; ha fatto seguito don Marco con le preghiere e la benedizione.

Sempre i ragazzi hanno poi recitato la preghiera del soldato. In chiusura il Sindaco D.ssa Analita Polticchia oltre a sottolineare il significato storico dell'evento e i valori di pace ha avuto parole di grande ammirazione rivolte agli alunni e agli insegnanti per il lavoro svolto, ringraziando inoltre per la partecipazione le autorità militari, civili, religiose lì convenute e tutti i cittadini presenti.

Pietro Lasaponara



RIII Massimi s.r.l.

Zona Industriale TORDANDREA D'ASSISI Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE DIVISIONE MECCANICA - Stampaggio Materie Plastiche - Silos in Vetroresina

- Trasportatori Alimenti - Impianti Zootecnici - Mangimifici

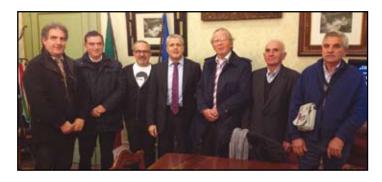


#### Dalla Pro Loco Rivotorto - a cura di Adriano Tofi

# INCONTRO TRA LE PRO LOCO DI RIVOTORTO

#### E SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Dopo il devastante terremoto del maggio 2012 in Emilia Romagna le Pro Loco del comitato UNPLI dell'assisano si sono attivate per raccogliere fondi in favore delle popolazioni colpite dal sisma. Con il coordinamento del comitato le Pro Loco di Rivotorto, Bettona, Castelnuovo, Costa di Trex, Tordibetto e Tordandrea nelle persone di Francesco Fiorelli, Adriano Tofi, Moreno Bastianini, Amerigo Sorbelli, Maddalena Perticoni e Bruno Tritoni sono stati ricevuti il 16 novembre scorso dal sindaco di San Giovanni



in Persiceto Renato Mazzucca e dal presidente della Pro Loco Virgilio Garganelli.

E' stata consegnata la somma raccolta che verrà utilizzata per l'acquisto degli arredi della nuova palestra.

Un gesto dovuto dalla nostra comunità in riconoscenza alla sensibilità dimostrata dalle popolazioni emiliane in occasione del sisma che colpì il territorio dell'assisano nel 1997.

Nell'incontro è stata posta in cantiere l'ipotesi di un gemellaggio tra la Pro Loco di San Giovanni in Persiceto e le Pro Loco dell'UNPLI assisano.

## **CALENDARIO EVENTI:**

Coloriamo il Natale con gli appuntamenti del: 01 dicembre 14 dicembre;

13 dicembre: Assemblea annuale dei soci;

31 dicembre: Cenone fine anno;

6 Gennaio 2014: Fiera della Befana La Befana vien dal cielo in collaborazione con FREE FLY ALI SUBASIO

# L'ADDIO DI RIVOTORTO AD ACHILLE TOFI

Si é spento giovedì 21 novembre a Rivotorto all'etá di 92 anni

Achille Tofi. Classe 1921, presidente dell'A.N.M.I.G. Assisi, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, da sempre convinto promotore della commemorazione dei caduti in guerra che si tiene ogni anno il 4 novembre.

Una vita vissuta nei valori della famiglia. Sulle orme del padre Giuseppe fondatore della Banda Musicale di Rivotorto, nella quale ha ricoperto per anni l'incarico di presidente. Si é molto adoperato per la diffusione della cultura musicale trai giovani.

È stato socio della Proloco Rivotorto fin dalla sua costituzione e assiduo collaboratore in tutte le iniziative dell'associazione, ricevendo per il suo impegno il Premio Rivotorto.



#### ULTIME NOTIZIE SUL PERCORSO CICLABILE SPOLETO-ASSISI

Il 14 novembre le Proloco dell'Assisano (Rivotorto, Luca Tanci, Castelnuovo Maddalena Perticoni, Santa Maria degli Angeli, Moreno Bastianini) accompagnate dal Presidente UNPLI Umbria Francesco Fiorelli e dal Vice segretario UNPLI Assisano Adria-

no Tofi sono state ricevute dall'Assessore Regionale Silvano Rometti per esaminare le difficoltà che impedivano il completamento del percorso ciclabile Spoleto-Assisi nel tratto finale tra Rivotorto e Santa Maria degli Angeli, in parallelo a Viale Sacro Tugurio e trovare una soluzione. L'Assessore, sentito il tecnico incaricato di seguire l'opera, il funzionario regionale Boni, ha subito richiesto la convocazione dell'Amministrazione Comunale di Assisi per il 2 dicembre per l'affidamento alla stessa del compito di completare l'ope-



ra per la quale il Sindaco Ricci aveva già comunicato la disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Assisi. Continueremo a seguire il tutto con attenzione finche l'opera non sarà terminata, dicono i rappresentanti delle Proloco.



Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI CERAMICHE - SANITARI MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot.Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807 SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879







# CELEBRATA A CANNARA LA GIORNATA DEL 4 NOVEMBRE

Tradizionale appuntamento al "Parco della Rimembranza" lunedì 4 Novembre scorso per la celebrazione dello storico anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, che è anche Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, nel ricordo dei Caduti di tutte le guerre. Due lunghe bandiere tricolori pendevano dalla loggia del Municipio, mentre alcune vie del paese erano state imbandierate a cura della Pro Loco, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di privati cittadini. Il lungo corteo era formato da rappresentanze di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari del Centro di Selezione di Foligno, dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, da una lunga doppia fila di alunni della Scuola Materna



ed Elementare con i loro docenti. Presenti, inoltre, il ten. Fausto Balestrini, comandante della Polizia municipale; il parroco don Francesco Fongo; il Gen. Plinio Paoli, presidente della Pro Loco; il M. llo Roberto Valente e due componenti della locale stazione dei Carabinieri. Ad attendere il corteo, ai piedi del monumento ai Caduti, il Picchetto d'Onore formato da militari del Centro Selezione di Foligno. Durante l'alzabandiera, il giovane Simone Gubbiotti, del Concerto Musicale di Cannara, ha diffuso con la sua tromba le note dell'Inno Nazionale; è stata quindi deposta una corona d'alloro a ricordo di tutti i Caduti. Dopo la lettura della "Preghiera del soldato" e la benedizione impartita dal parroco, il Gen. Paoli ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica Napolitano, che ribadisce la vicinanza del Paese alle Forze Armate, "garanti di libertà e presidio delle istituzioni democratiche"; subito dopo alcuni bambini della Scuola elementare hanno scandito i nomi dei sessantasei cannaresi caduti nella prima guerra mondiale. Da evidenziare la sentita partecipazione di popolo e l'importanza della presenza delle giovani generazioni. E' stata una bella cerimonia, nel solco di una tradizione ormai consolidata grazie all'impegno del suo coordinatore, Gen. Paoli.

Ottaviano Turrioni

### CATERINA FELTRI-MAJOLICA, ANTENATA DELLE FAMIGLIE PESCI-FELTRI E PESCI-MAJOLICA

La storia di Cannara dell'Ottocento e di gran parte del Novecento è indubbiamente legata ai Pesci, la famiglia più importante di questa comunità che ha svolto per così lungo tempo un indiscusso continuativo ruolo primario nel campo economico, sociale e politico. L'origine del casato è nell'unione matrimoniale di Giovanni Pesci da Pofi (Frosinone), avvocato, e di Caterina Feltri-Majolica, vedova Galli, di Cannara, avvenuta agli inizi degli anni Quaranta dell'Ottocento.

Chi era Caterina Feltri Majolica? Già i due cognomi suggeriscono l'appartenenza a due famiglie, cannaresi, a loro volta molto illustri e potenti: il padre, Pietro Feltri, avendo sposato Maria Caterina Majolica e assommato i patrimoni delle rispettive famiglie, nel 1841 risulta il più facoltoso cittadino di Cannara.

A questa data Ĉaterina ha 32 anni, essendo nata il 15 maggio 1809. Era stata educata nel Monastero delle Orsoline a Roma, possedeva una cultura non comune per le donne di allora e suonava benissimo il pianoforte. A Roma aveva conosciuto un giovane gentiluomo, Luigi Galli, rimasto vedovo per l'immatura scomparsa della moglie, con un bambino di pochi anni. Caterina se ne innamora e lo

sposa attorno al 1832. Un matrimonio, però, dalla breve: vita 1841 nel Luigi Galli muore, Caterina rimane vedova senza figli propri. Ma l'anno dopo la troviamo sposa di Giovanni Pesci, di due



Caterina Feltri Maiolica e Giovanni Pesci. Bassorilievi sulla tomba di famiglia (foto Mario Scaloni)

anni più giovane di lei, "un nobile di Pofi, ... onoratissimo, di bell'aspetto, di gentili maniere, bastantemente ricco, e assai colto, specialmente nella giurisprudenza, in cui aveva riportato la laurea dottorale". Da questa unione nascono cinque figli entro il 1849: Ettore, Federico, Carlo, Maria ed Emilia.

Caterina era una donna dall'animo mite, affatto orgogliosa nonostante le sue ricchezze ed il suo prestigio sociale, affabile con tutti, generosa con i poveri. E queste sue qualità si acuirono dopo i lutti familiari che la colpirono: la morte del primogenito Ettore nel 1882, quella del marito due anni dopo. La sensibilità religiosa che l'aveva sempre accompagnata si fece ancor più profonda



Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com



e si esplicò in particolare nella devozione per la Madonna della Consolazione che si venerava nella chiesa di San Biagio, di jus patronato della sua famiglia; fece una generosa offerta per la costruzione della chiesa del Sacro Cuore in Roma, elargì beneficenze all'Asilo infantile, alle scuole femminili, fu soprattutto prodiga

Morì a Roma, dove trascorreva con la sua famiglia parte di ogni anno, il 23 gennaio 1892. Il 28 giungeva alla stazione di Foligno il treno da Roma, una carrozza del quale, messa a lutto, trasportava la salma che poi venne trasferita a Cannara, dove si tenne un funerale degno di un personaggio così illustre. E come era costume dell'epoca, numerosi furono i discorsi per onorare la sua figura: ne tesserono le lodi l'arciprete don G. Battista Cofanelli (da cui è tratta la citazione tra virgolette), i signori Bruno Brunamonti, Giulio Baldaccini e Antonio Batori.

Un lungo corteo, preceduto dal Concerto Municipale di Cannara, accompagnò poi il feretro al cimitero di famiglia, a "Villa Cappuccini'

Nota: nello stesso 1892, con la divisione dell'eredità, vengono divisi anche i cognomi. Per volontà dell'estinta, i Pesci del ramo del primogenito Ettore aggiungono il cognome Feltri, i Pesci degli altri rami si faranno chiamare anche Majolica (F. Bettoni).

Ottaviano Turrioni

## **UMBRA ACQUE:** UN SERVIZIO CHE "NON SERVE"

(all'attenzione del signor Direttore di Umbra Acque)

Qualcuno se ne lamentava, ora posso avere una conferma. Ho provato a telefonare a Umbra Acque per delle spiegazioni su una bolletta, e questo è stato il risultato. Naturalmente ho fatto il numero segnalato e cioè: "Punti contatto, informazioni e reclami: servizio telefonico 800 00 55 43 attivi dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30).

Prima telefonata: 13 novembre, ore 10. Voce registrata: Digitare due per parlare con un operatore. Risposta: Il numero delle chiamate in coda è "tre". Tempo di attesa: "quattro minuti". Mi siedo e aspetto. Dopo un po': Ĉi spiace ma tutti gli operatori sono occupati. Si prega di richiamare più tardi.

Richiamo alle 12: ... Il numero delle chiamate in coda è otto. Tempo di attesa: otto minuti. Mi siedo un po' più comodamente data la lunga attesa - e aspetto. E invece, dopo due minuti esatti: Ci spiace ma tutti gli operatori sono occupati. Si prega di richiamare

Terzo tentativo: 17 novembre. Ore 12.30. dopo due squilli il telefono diventa muto. Sospesa ogni comunicazione.

Quarto tentativo: 19 novembre, ore 10,40. ... Il numero delle chiamate in coda è cinque. Tempo di attesa: quattro minuti. Aspetto con la cornetta all'orecchio. Dopo tre minuti: Ci spiace ma tutti gli operatori sono occupati. Si prega di richiamare più

E questo sarebbe il servizio per "contatto, informazioni e reclami?". Signor direttore di Umbra Acque, a chi è utile un "servizio che non serve?". Avrei voluto sapere solo una cosa: nell'ultima bolletta avete fatturato i consumi al 29/11/2013, ma nella precedente ci avete comunicato che la scadenza per l'autolettura era il 30 novembre 2013.

Ma allora com'è? Prima volete i soldi, e poi ci fate i conti? Non dovrebbe essere il contrario?

O. Turr.

# Gaspardi Francesco di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

#### APPUNTAMENTI A CANNARA PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Una serie di interessanti iniziative caratterizzeranno le prossime festività natalizie a Cannara. Scenario degli eventi sarà la bella chiesa di San Matteo, l'unico edificio di notevole pregio artistico capace di accogliere centinaia e centinaia di persone.

Per iniziativa della Parrocchia, sabato 21 dicembre, alle ore 21, Concerto della soprano Me-Akanuma, gumi nata a Tokio ma residente a Genova, dove si è diplomata in Canto al Conservatorio "Paganini", titolo che va ad aggiungersi alla laurea in Canto e Pianoforte conseguito alla "Showa Academia Musicae" di Kanagawa (Giappone).



Meguni Akanuma e P.Arnaldo Tanimura nel 100° anniversario di santificazione di alcuni martiri giapponesi (Assisi, 2012)

Megumi discende da una famiglia di artisti e giovanissima ha iniziato una intensa attività artistica che l'ha portata a cantare nei più importanti teatri giapponesi e a collaborare con la NHT, la televisione di Stato giapponese. La sua voce è da soprano lirico spinto e interpreta a meraviglia Verdi, Puccini e i Veristi. La sua arte è comunque molto versatile e, oltre ad un vasto repertorio operistico, non disdegna la musica leggera e popolare. Recentemente sta ap-

profondendo gli studi anche nel campo della musica sacra e il concerto del 21 dicembre la vedrà impegnata nelle più celebri arie natalizie, accompagnata all'organo dal maestro Filippo Farinelli di Assisi, altra giovane persona-lità di rilievo nel campo musicale,



Il maestro Filippo Farinelli

eccellente pianista con al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Nel 2000 il comune di Genova ha nominato Mengumi Akanuma Cavaliere per meriti culturali ed artistici.

Giovedì 26 dicembre alle 21 potremo assistere al Concerto del Coro "Concentus Vocalis" di Cannara, diretto dalla soprano Francesca Maria Saracchini, associazione nata nel 1989 e della quale è presidente il signor Francesco Morelli. Nella sua più che ventennale esperienza, maturata anche in diverse tournées all'estero, il Coro di Cannara è notevolmente cresciuto nella qualità delle interpretazioni così da riscuotere ampi consensi ovunque si esibisca.

Sabato 28 dicembre, sempre alle 21, si terrà la Rassegna Corale Nazionale "Città di Cannara", un appuntamento annuale nato



Il Coro "Cento Torri" all'udienza di Papa Giovanni Paolo II (24 marzo 2004)

nel 1991 e che quest'anno vedrà ospiti il "Chorus Fractae Ebe Igi" di Umbertide, diretto da Paolo Fiorucci, e il Coro "Cento Torri" di Ascoli Piceno, diretto da Maria Regina Azzara.

Il Coro "Cento Torri" all'udienza di Papa Giovanni Paolo II Il 24 marzo 2004

Sabato 4 gennaio 2014, alle 21, tradizionale Concerto di Capodanno del Concerto Musicale "Francesco Morlacchi" di Cannara. Il gruppo filarmonico, nato nel 1843, ha festeggiato



quest'anno il 170° anniversario e si compone oggi di circa cinquanta elementi, per lo più molto giovani. E' diretto dal maestro Francesco Verzieri e tiene alto il nome, diventato famoso, di questa prestigiosa associazione che in passato ha avuto direttori di fama nazionale.

Nel pomeriggio di **domenica 5 gennaio**, passeranno di casa in casa le "**Befane**" portando doni ai bambini e ricevendo offerte che andranno a favore della Caritas locale, particolarmente impegnata, anche in questo anno, nell'aiuto alle famiglie più bisognose.

A cura della Pro Loco, con la collaborazione dell'Ente Festa della Cipolla, del Centro Sociale e con il contributo e la sponsorizzazione del comune, nella persona della dott.ssa Flavia De Sario, commissario straordinario dopo la caduta dell'amministrazione Petrini, verranno organizzate molte manifestazioni, tra cui:

**Addobbo degli alberi** di Natale in Piazza Umberto I e in Piazza San Matteo;

**Arriva San Niccolò** (5 dicembre ore 20,30) con distribuzione di doni, castagne e vino caldo;

**Cipolla** *winter* (dicembre : 6,7,8, -13,14,15), riproposizione invernale della Festa della Cipolla con la possibilità di visitare i "mercatini di Natale" per le vie del paese;

Presentazione del libro di **Franco Tulli, "La seconda guerra mondiale vista dal mio paese"**, presso l'Auditorium "San Sebastiano", sabato 7 dicembre ore 17;

**Tombolata** per nonni e nipoti presso il Centro Sociale, domenica 8 dicembre, ore 15;

Auguri in concerto, a cura dei ragazzi della **Scuola di Musica** "Michele Taddei", lunedì 9 dicembre ore 21 presso la chiesa delle Sacre Stimmate (o della Buona Morte). Seguirà un momento conviviale mentre le **campane** delle chiese suoneranno a distesa per sottolineare la "Venuta" della Madonna Nera;

"Decora il tuo Natale". Laboratorio creativo per adulti e bambini presso il Centro Sociale (12 e 19, 14 e 21 dicembre, rispettivamente per adulti e per bambini);

VIII Concorso "Cannara e i presepi", rivolto ad associazioni e privati cittadini. Premiazione il 4 gennaio 2014;

Auguri di Natale della **Scuola dell'Infanzia paritaria**, sabato 14 dicembre ore 16,30 presso la chiesa di San Matteo;

**"Babbo Natale arriva dal fiume"** portando doni ai bambini, sabato 21 dicembre ore 17;

"Arriva la Befana" e porta tanto carbone, 6 gennaio ore 18, Piazza Umberto I

Come si vede, è la comunità tutta attraverso le sue associazioni ed istituzioni ad attivarsi per celebrare degnamente le festività più belle dell'anno.

O. Turr.

# Di tutto un po' Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton "SANTA LUCIA... IL GIORNO PIÙ CORTO CHE CI SIA?"

Anche quest'anno il 13 dicembre risorgerà la diatriba tra il detto popolare "Santa Lucia, il giorno più corto che ci sia" e il calendario, che vuole che "il giorno più corto" sia il 21 o il 22 dicembre.

Il detto popolare risale a quando, prima del 1582, la sfasatura fra calendario civile e calendario solare era tanto grande che il solstizio cadeva proprio fra il 12 e il 13 rendendo quindi questo giorno più corto dell'anno. Riformando il calendario secondo accurate osservazioni astronomiche, Papa Gregorio XIII decretò che si passasse direttamente dal 4 Ottobre al 15 ottobre, togliendo 10 giorni di sfasatura accumulati negli oltre 10 secoli precedenti.

Il solstizio passò così al 21 e 22 Dicembre (come è oggi) ma la festa della Santa rimase sempre il 13, data della sua morte, portandosi dietro il forte legame della credenza popolare come il giorno più corto dell'anno.

**Santa Lucia** lega il suo nome alla luce, alla vista (è raffigurata in molte immagini sacre con i propri occhi su un vassoio a ricordo del martirio subito), il suo nome in latino significa luce, in origine significava "nata nelle prime ore del mattino".

**La Santa** nella notte più buia, rappresenta la luce che verrà, perché dall'indomani il giorno durerà di più.

Inoltre è tradizione in Lombardia e nei paesi nordici che Santa Lucia in groppa ad un asinello, porta dolciumi e doni a tutti i bambini.

Comunque **solstizio o non solstizio**, nella notte di S. Lucia, in cielo avviene un fenomeno straordinario,e decisamente meno conosciuto, paragonabile per certi versi alla notte di San Lorenzo.

La notte di Santa Lucia è la notte delle **stelle cadenti invernali**, la notte delle Geminidi.

Le Geminidi sono stelle cadenti particolari, residui di un'antica cometa, Phaeton, oramai senza acqua e dunque senza coda, un asteroide con una coda di polvere e sabbia che la terra incontra nel suo cammino proprio la notte di Santa Lucia e che ci regala un affascinante quanto particolare pioggia di stelle cadenti che creano nel cielo lunghi archi che durano anche un paio di secondi

Il solstizio d'inverno ha coinciso nei secoli con festività di vario genere: il *Sol Invictus* per i pagani, i *Saturnalia* nell'antica Roma, e lo stesso *Natale* per il Cristianesimo. *(Fonte Wikipedia)* 

Con l'augurio che il cielo sia propizio con voi vi auguriamo Buon Natale Tiziana e Alessandra





# **SPECIALE AGRICOLTURA:** per orti, frutteti, giardini e campi



#### **ORTO**

Il tardo autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno. Nelle giornate che lo consentono, si è ancora in tempo a seminare fave e piselli.

#### **FRUTTETO**

Evitate di potare durante i mesi freddi, al fine di evitare che le gelate rovinino i rami nelle tagliature.

Trattare con fungicidi peschi, ciliegi e albicocche.

#### **GIARDINO**

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini.

#### **CAMPO**

Cereali

Laddove le condizioni di campo (emergenza infestanti e sviluppo cereale) lo consentano, è consigliabile fare interventi

# Parliamo di enigmistica

Soluzioni: 1. Balla; 2. Parla, para; 3. Elicottero, coleotteri; 4. Piano, ripiano; 5. Amelia – Baschi – Calvi – Giove – Montone Orvieto - Preci - Sigillo - Spello - Terni.

ORBIN CORRES Disponiamo di MERCATINO laboratori di oreficeria **DELL'USATO** e orologeria Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919 BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684 erbicidi precoci per ridurre al minimo la comparizione delle infestanti e favorire il massimo assorbimento di azoto della prima applicazione in copertura.

Oleificio di Spoleto

"Olio Extra Vergine di Oliva "D.O.P.

Pregi e difetti dell'olio extra vergine di oliva.

FRUTTATO ARMONIOSO: Aroma che ricorda l'odore ed il gusto del frutto fresco, giustamente maturo, che rimane intatto nel corso dello stoccaggio delle olive, e nella lavorazione d'estrazione del frantoio.

FRUTTATO DECISO: Aroma dello stesso tipo, ma con caratteristiche più pronunciate.

FRUTTATO MATURO: Aroma gradevole, ma un po' attenuato, sensazione del dolce, tipico di oli generalmente ottenuti da frutti troppo maturi e di odore smorzato.

Tutti i LUNEDI' Mercato a Km 0 della Coldiretti Umbria a Santa Maria degli Angeli.

Tutti i MARTEDI' Mercato a Km 0 della Coldiretti Umbria a Ponte San Giovanni presso la sede del Consorzio Agra-

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 – 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467



I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito

#### Mensile dei comuni di: Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA' Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI CCIA r.d. 156321 C.F. e P. IVA 01719430546 Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info sito www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE Adriano Cioci Pio De Giuli Ottaviano Turrioni

di volontariato.

#### ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascioti Tiziana e Alessandra Borsellini Sandro Elisei Claudia Gaudenzi Alberto Marino Perticoni Augusta Giorgio Polticchia Samanta Sforna Gisberto Spoletini

#### ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061

C/ C I Obtain I	1 12//00
ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00
ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:

Veruals

S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione Via G. Becchetti, 65 Santa Maria degli Angeli Tel. 075.8044288 Cell. 347.4721162







Via Los Angeles, 63B - Santa Maria degli Angeli (Pg)
Tel. 075 8040863

